





**Fondazione PRO.SA ong onlus**

Costituita il 15 novembre 2001

Riconosciuta ONG dal MAE 29.11.2006 art. 28 legge 49/87 N° 225 reg. Persone giuridiche

Prefettura di Milano

Iscritta all'elenco delle OSC ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 della Legge 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015

C.F. 97301140154

**Sede Legale e Operativa:** Milano , Via Roberto Lepetit 4

**Unità Operativa:** Capriate San Gervasio (BG), via Vittorio Veneto, 47

**Reti Italiane a cui aderisce:** CoLomba ONG Lombardia, Forum per il Sostegno a Distanza, Associazione Mosaico per l'accreditamento del Servizio Civile.

**Gruppo di lavoro:** Sonia Vitali, Cristina Bocca, Silvia Riva e Laura Mangili

**Progetto Grafico:** Giuseppe Testa

**Foto di copertina:** Bangladesh Associazione Dalit

**Foto:** Archivio Fondazione PRO.SA



La Fondazione PRO.SA agisce secondo i principi della Carta della Donazione in quanto socio aderente dell'IID

Cari amici

Nel presentare a tutti voi il bilancio sociale 2020 non possiamo sorvolare sull'evento pandemia che ha toccato tutti in modo impreveduto e drammatico, lasciando ferite negli affetti e nelle relazioni più care. Stiamo attraversando un momento estremamente delicato, una crisi che mette in discussione molte delle nostre certezze e delle cose che abbiamo dato per scontato. In simili contesti crescono le nostre responsabilità nel dare risposte concrete alle enormi necessità che si sono create.

L'emergenza coronavirus ha purtroppo fatto emergere i tanti aspetti negativi, soprattutto, di coloro che hanno iniziato a speculare sulla paura e l'allarme, come chi ha cominciato a vendere a prezzi esorbitanti mascherine e gel igienizzanti.

Ma a combattere gli speculatori ci sono anche persone che hanno deciso di tirare fuori grande generosità e correttezza professionale. E' l'esperienza di quanti operano anche nella nostra ONLUS - ONG, in sede, come operatori, i revisori, quanti collaborano, nei vari paesi, a progettare e coordinare i progetti che sosteniamo ispirandosi alla nostra carta dei valori e tutti i nostri sostenitori.

E' grazie a voi che abbiamo potuto continuare a sostenere tanti progetti perché non è venuta meno la vostra generosità nonostante la pandemia abbia colpito non solo la salute, ma tante attività economiche. Il problema della pandemia ha toccato ancora una volta il cuore di tanti, come spesso abbiamo sperimentato in varie emergenze. L'anno caratterizzato dalla Pandemia vede Fondazione PRO.SA impegnata nell'emergenza Covid in 17 Paesi.

Quando qualcuno ti aiuta ad attraversare un momento difficile, non è aiuto, ma amore. E' quanto mi sembra di percepire da parte di tutti i nostri sostenitori e collaboratori, per questo a tutti va il nostro grazie.

C'è chi ti dice "Ce la farai" e poi c'è chi ti abbraccia e ti sussurra "ce la faremo". E' quanto emerge dal bilancio sociale 2020: non solo numeri ma progetti realizzati insieme per ridare dignità e per far emergere potenzialità là dove si vivono situazioni di difficoltà ed emergenza.

Se vuoi l'arcobaleno, devi sopportare la pioggia. (John M. Capozzi)

Un rinnovato grazie a tutti



p. Giuseppe Rigamonti  
Presidente Fondazione PRO.SA ong onlus

## NOTA METODOLOGICA

Questo è il Bilancio Sociale di Fondazione PRO.SA, pubblicato in formato digitale sul sito istituzionale ed inviato a tutti gli stakeholders, stampato in un numero ridotto di copie cartacee in linea con la scelta consolidata di rispetto e sostenibilità ambientale.

Il Bilancio Sociale della Fondazione PRO.SA è lo strumento che permette di rendicontare le responsabilità, i comportamenti e i risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione. Il periodo di riferimento di questa edizione è l'anno solare 2020.

La redazione del Bilancio Sociale nasce, ogni anno, dal coinvolgimento di diversi stakeholders, attraverso una raccolta di informazioni presso responsabili dei progetti e di testimonianze dei beneficiari e dei volontari, come processo partecipativo, durante il quale l'organizzazione ha modo di "guardarsi dentro" e di condividere il proprio operato con ogni categoria di collaboratori.

Il Bilancio Sociale esprime, sinteticamente, la globalità delle azioni di progettazione che la Fondazione ha pianificato e attuato e le relazioni sviluppate con ogni categoria di stakeholders.

Il Bilancio Sociale 2020 si sviluppa in tre sezioni. La prima sezione costituisce il **profilo** della Fondazione con la descrizione delle caratteristiche specifiche dell'organizzazione in termini di missione, valori, storia, stakeholders, governance e struttura organizzativa.

La seconda sezione è la **relazione sociale**, nella quale viene raccontato l'impegno della Fondazione nelle diverse aree di intervento e la **Performance**. In questa edizione gli interventi di PRO.SA vengono letti in relazione agli Obiettivi di Sviluppo dell'Agenda 2030 dell'Assemblea delle Nazioni Unite e presentati come richiesto dal Decreto del MLPS del 23 luglio 2019 mettendo in evidenza gli **Input**, le **Attività**, gli **Output** e gli **Outcome** (ove possibile) seguendo la **Catena del Valore dell'Impatto**.

La terza sezione contiene il **bilancio d'esercizio** (Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale) e la Relazione del Collegio dei Revisori.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa e gli allegati possono essere scaricati integralmente dal sito [www.fondazioneprosa.it](http://www.fondazioneprosa.it).

Il Bilancio Sociale 2020 è stato redatto secondo le **"Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo settore"**, contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il Bilancio Sociale 2020 è stato approvato il 29 giugno dal Consiglio di Amministrazione.

# INDICE

## CHI SIAMO

Storia	7
Missione, Visione, valori	8

## GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori	11
Staff	12
Volontari	13
Stakeholders	14

## RELAZIONE SOCIALE

<b>Il 2020 di Fondazione PRO.SA</b>	16
Progetti Africa	20
Progetti Asia	26
Progetti America Latina	32
Progetti Est Europa	35
Progetti Emergenza Covid-19	36

### Performance

Raccolta fondi	44
Destinazione dei fondi raccolti	44
Comunicazione	45

## DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Stato Patrimoniale	48
Rendiconto Gestionale	49
Relazione del Collegio dei Revisori	50



**CHI SIAMO**

## LA NOSTRA STORIA

### 2001 - 2003

Il 15 novembre, su iniziativa della Provincia Lombardo Veneta dei Camilliani nasce a Milano la Fondazione PRO.SA onlus. Il 1 marzo la Prefettura di Milano iscrive PRO.SA al Registro Persone Giuridiche (n. 225). PRO.SA decide di diventare editore e a luglio viene pubblicato il primo numero di PROseguire: newsletter cartacea quadrimestrale

### 2006-2007

Riconoscimento come Organizzazione Non Governativa (ONG) dal Ministero Affari Esteri. PRO.SA entra a far parte di due federazioni: Associazione ONG della Lombardia (CoLomba) e ONG Italiane. Inoltre, si associa a Mosaico per l'accreditamento al Servizio Civile Nazionale.

### 2010 -2011

Tre grandi catastrofi naturali caratterizzano il 2010: i terremoti di Haiti e Cile e le alluvioni in Pakistan. Fondazione PRO.SA si impegna nelle tre azioni umanitarie. Il 15 novembre 2011 Fondazione PRO.SA compie 10 anni e per l'occasione viene realizzato uno spot televisivo con testimonial il giornalista Mimmo Lombezzì. In seguito alla grande carestia in Corno PRO.SA, con la Camillian Task Force, realizza programmi di emergenza, ricostruzione e sviluppo per le popolazioni somale rifugiatesi in Kenya.

### 2015 -2016

Fondazione PRO.SA in Nepal per aiutare la popolazione colpita dal terremoto. Dall'emergenza alla post emergenza con azioni di ricostruzione e sviluppo per garantire l'accesso all'acqua a scuole e villaggi. Focus speciale della Fondazione su Haiti a sostegno delle popolazioni colpite dall'uragano Matthew attraverso la ricostruzione di una scuola e la partecipazione ad un progetto di riabilitazione al fianco di CADIS e Caritas Italiana. 2017 –

### 2020

L'anno caratterizzato dalla Pandemia vede Fondazione PRO.SA impegnata nell'Emergenza Covid in 17 Paesi: di cui 7 in Africa, 4 in Asia, 4 in America Latina, 1 in Nord Africa e un limitato intervento in Italia.

### 2004 - 2005

Visibilità a livello nazionale grazie a Mediafriends Onlus che, con l'evento mediatico "Fabbrica del Sorriso", decide di sostenere un progetto PRO.SA in aiuto a i bambini orfani malati di AIDS accolti al Camillian Social Center di Rayong in Thailandia. PRO.SA risponde all'emergenza Tsunami in Thailandia e India portando soccorsi alimentari e sanitari e con interventi di ricostruzione e sviluppo.

### 2008 -2009

Per due anni consecutivi viene organizzato l'evento: "Vinci con il Cuore" in occasione della Giornata Mondiale di lotta all'AIDS, grazie alla partecipazione gratuita di comici di fama nazionale. Dopo un attento e rigoroso processo di verifica, PRO.SA riceve la qualifica di socio aderente dell'Istituto Italiano della Donazione (IID).

### 2012-2014

Campagna di raccolta fondi con SMS solidale a favore dei progetti di riabilitazione e sviluppo per le popolazioni del Corno d'Africa. Mediafriends onlus, grazie alla vendita dell'album legato alla trasmissione tv "IO CANTO", sostiene il progetto "Acqua pulita, un diritto di tutti" che si sviluppa nei villaggi di Jhang Sadar in Pakistan. Ancora una volta Fondazione PRO.SA risponde ad un'emergenza umanitaria promuovendo, con la Camillian Task Force Filippina, interventi di emergenza, riabilitazione e sviluppo a favore della popolazione dell'Isola di Samar, nelle Filippine, colpita dal tifone Haiyan. Sempre Mediafriends Onlus dedica il libro di Natale "Le strade del sorriso", edito da Mondadori, al progetto di Fondazione PRO.SA "Camillian Home" in Thailandia. PRO.SA è presente in Sierra Leone con progetti sanitari a sostegno delle vittime dell'epidemia di Ebola.

### 2017-2019

PRO.SA partecipa come capofila al bando AICS. Il progetto biennale che prevede un intervento di rafforzamento di accoglienza ed integrazione familiare per minori vulnerabili ad Haiti, viene approvato e per due anni il progetto viene sviluppato con i partners CISV e FADV.

## MISSIONE, VISIONE, VALORI

La Fondazione per la Promozione umana e Salute – PRO.SA affonda le sue radici nella profonda convinzione che è diritto inalienabile di ogni persona avere piccole o grandi opportunità per migliorare le proprie condizioni di vita, in modo particolare i molteplici aspetti che riguardano la formazione: dalla scolarizzazione alla specializzazione e la salute: dalla nutrizione preventiva alla cura e l'assistenza.

La possibilità di realizzare progetti in favore della dignità umana non è soltanto un modo per rendere disponibili ad altri risorse altrimenti irraggiungibili ma è anche, e soprattutto, un atto di giustizia nei confronti di popoli che hanno vissuto, in lunghi secoli della loro storia, un devastante sfruttamento senza un corrispettivo ritorno di benessere fondamentale.

La Fondazione PRO.SA vive ed opera nel campo della solidarietà prodigandosi in 5 settori: Lotta alla fame, Educazione, Sviluppo, Salute ed Emergenze, con un monitoraggio continuo affinché gli aiuti non rischino di diventare assistenzialismo, ma portino sempre nei Paesi del Sud del Mondo, uno sviluppo del capitale umano e un consolidamento delle organizzazioni locali.

**L'azione messa in atto da PRO.SA con i suoi partners locali è orientata a sollecitare il coinvolgimento attivo della popolazione locale**, per favorire, nel tempo, processi inclusivi e non assistenzialistici, con una considerazione specifica per i gruppi più vulnerabili: bambini, donne, anziani, malati e persone con disabilità. È di fondamentale importanza la realizzazione di programmi integrati che mirino al collegamento tra nutrizione, sanità, scolarizzazione e formazione affinché aiutino le comunità locali ad essere artefici del proprio auto sviluppo. **In tutti i Paesi in cui Fondazione PRO.SA è presente promuove cammini basati sul rispetto, il dialogo e la conoscenza delle diverse culture.** E' fondamentale stimolare la crescita di cittadini consapevoli perché diventino partecipazione attiva alla vita della loro comunità e della loro nazione. **In Italia, nelle scuole e negli oratori, vengono promossi percorsi didattici di Educazione alla Cittadinanza Globale** che comprendono attività di informazione, sensibilizzazione e formazione.

---

Tre sono le azioni principali che PRO.SA porta avanti per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- **Agire con un approccio professionale e responsabile, volto ad ottenere la massima efficacia**, che risponda alla reali necessità e ai bisogni di coloro che direttamente o indirettamente ne beneficiano.
  - **Riconoscere i bisogni delle comunità locali nel rispetto della loro cultura, tradizioni e costumi**, ricercando il dialogo e la collaborazione con le loro organizzazioni, in una cultura di solidarietà.
  - **Operare con imparzialità al servizio degli altri prestando grande attenzione ai più deboli**: bambini, donne, anziani, malati ed emarginati.
- 

Il 30 Ottobre 2020 è stato approvato dal CDA, il nuovo Statuto di Fondazione PRO.SA con qualifica di ETS. Statuto che entrerà in vigore solo dopo che si siano verificate le condizioni di cui all'articolo 104, comma 2 del citato D.Lgs. n.117/2017 e la Fondazione sia stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).



## CARTA DEI VALORI

**Onestà:** richiedere una costante consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e quindi attenzione a non perseguire l'utile personale o dell'organizzazione, a discapito delle leggi vigenti e delle norme esposte nel Codice Etico e di Comportamento.

Lealtà: essere coerenti ai principi del Codice Etico e di Comportamento nelle azioni che si mettono in atto.

**Correttezza:** avere un approccio professionale e responsabile, volto ad ottenere la massima efficacia, che risponda alle reali necessità e ai bisogni di coloro che – direttamente o indirettamente ne beneficiano.

**Solidarietà e Partecipazione:** riconoscere i bisogni delle comunità locali nel rispetto della loro cultura, tradizioni e costumi, ricercando il dialogo e la collaborazione con le loro organizzazioni, in una cultura della solidarietà. Promuovere forme di sviluppo finalizzate all'autonomia economica, all'autodeterminazione e al rispetto dei diritti umani.

**Non discriminazione:** operare con imparzialità al servizio dei bisogni degli altri prestando grande attenzione ai più deboli: bambini, donne, anziani, malati ed emarginati, senza distinzione di sesso, razza, cultura o fede. Evitare qualsiasi tipo di discriminazione nei confronti di collaboratori, dipendenti e volontari

**Trasparenza:** garantire una gestione trasparente, sia nei confronti dei donatori, sia nei confronti dei beneficiari; riconoscendo la necessità di rendere conto della attività, tanto sul piano finanziario che su quello dell'efficacia degli interventi. Garantire, nel rispetto della privacy, adeguate informazioni relativamente al loro operato, a tutti gli stakeholders di riferimento: finanziatori, donatori, sostenitori partners.

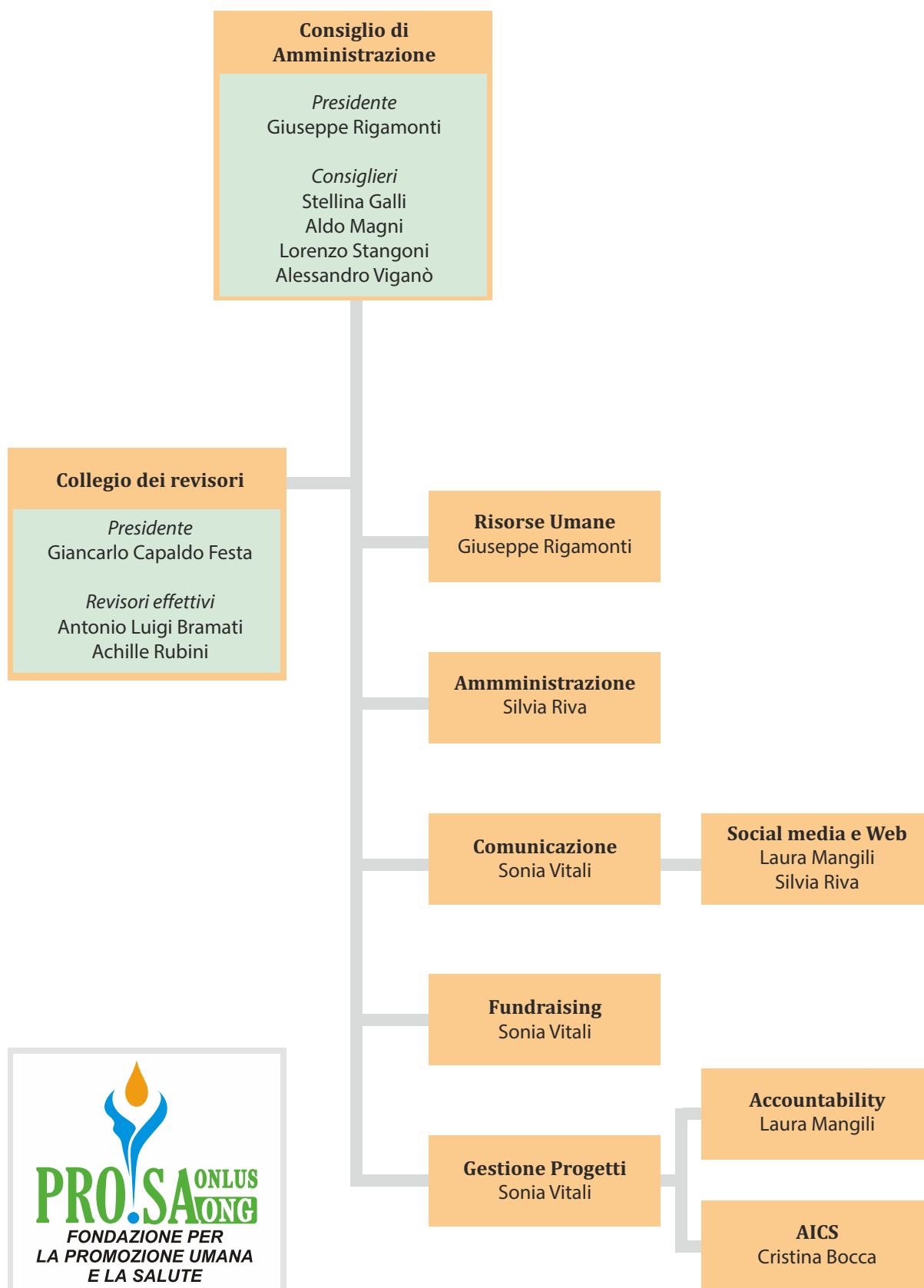
**Responsabilità:** essere attento amministratore dei fondi gestiti, mantenendo i costi di gestione delle operazioni entro livelli minimi per destinare ai beneficiari quanto più possibile (efficienza). Riconoscere, nell'attività di fundraising, i diritti dei donatori ad essere informati sulle finalità progettuali sulla mission dell'organizzazione e sull'utilizzo delle donazioni. Riconoscere il contributo del donatore come essenziale per il raggiungimento delle finalità progettuali.

**Neutralità:** Operare sempre in totale indipendenza da interessi privati e in autonomia da politiche governative.



**Il Codice Etico e di Comportamento**, consultabile integralmente al sito internet [www.fondazioneprosait.it](http://www.fondazioneprosait.it), si fonda su principi etici che identificano i valori fondanti i quali ispirano le modalità di realizzazione della mission della Fondazione.

# GOVERNANCE



## Il Consiglio di Amministrazione.

Il CDA delibera in merito al Bilancio Preventivo e consuntivo, decide la destinazione dei fondi ai progetti, secondo i fini istituzionali. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione con facoltà di delegare i poteri, delegabili per legge, al Presidente e al Vicepresidente. Al Presidente, o a chi ne fa le veci, spetta la rappresentanza legale della fondazione di fronte a terzi e in giudizio. Il CDA rimane in carica tre anni. Nel 2020, il CDA si è riunito 4 volte, in modalità video conferenza, a causa dello stato di Emergenza Pandemia da Covid 19. I membri del CDA non percepiscono alcun emolumento o rimborso spese.

### Il CDA in carica dal 28.11.2019

*prima nomina*

#### Presidente e Rappresentante Legale

**Giuseppe Rigamonti**

29.10.2007  
Presidente dal 29.11.2013

#### Consiglieri

**Stellina Galli**

29.10.2007

**Aldo Magni**

29.10.2007

**Lorenzo Stangoni**

21.10.2019

**Alessandro Viganò**

25.10.2016

## Il Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Ente promotore. Il Collegio esercita le proprie funzioni al fine di accertare la regolare tenuta della contabilità; redige una relazione ai bilanci annuali; vigila sull'effettiva destinazione delle risorse della Fondazione alle finalità statutarie. Il Collegio rimane in carica per tre esercizi finanziari. I membri del Collegio non percepiscono alcun emolumento o rimborso spese. Nel 2020, il Collegio si è riunito per una verifica, inerente l'osservanza della Legge e dello Statuto ed il rispetto dei principi di correttezza amministrativo-contabile, ed ha partecipato ad ogni CDA.

#### Presidente

**Giancarlo Capaldo Festa**

Laureato in Economia e Commercio.  
Professione: Revisore Contabile  
Iscritto al Registro dei Revisori Legali al n° 10367.

#### Membri effettivi

**Antonio Luigi Bramati**

Laureato in Economia e Commercio.  
Professione: Commercialista  
Iscritto al Registro dei Revisori Legali al n° 79130.

**Achille Rubini**

Diplomato in Ragioneria.  
Professione: Commercialista  
Iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n° 51274.

#### Membri supplenti

**Gabriella Rodolfi**

Laureata in Economia e Commercio.  
Professione: Commercialista  
Iscritta al Registro dei Revisori Legali di al n° 79993.

**Fiorenzo Paganelli**

Laureato in Economia e Commercio.  
Professione: Commercialista  
Iscritto al Registro dei Revisori Legali al n° 42238.

## LO STAFF

Le persone che operano nella Fondazione sono la risorsa fondamentale su cui si sviluppano le attività di PRO.SA per il perseguimento della mission. Al 31 dicembre 2020, l'organico della Fondazione PRO.SA, in sede, è composto da un totale di 3 persone. Due dipendenti con contratto (CCNL Terziario – Commercio), a tempo indeterminato: una con la qualifica di Quadro, una impiegata di quarto livello e una risorsa che, dopo aver terminato l'anno di SCV è stata assunta con un contratto di Leva Civica Regionale. L'inquadramento lavorativo si basa sul rispetto delle mansioni e delle professionalità. Come previsto dall'art. 16 comma 1 del Dlgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), la differenza retributiva tra i salari erogati ai lavoratori dipendenti rispetta il rapporto massimo di 1 a 8, nello specifico è di 1 a 2.

Fino al 15.10.2020, con contratto Co.Co.Co, Cristina Bocca ha lavorato, in qualità di Amministratore Finanziario Senior, al progetto "Accogliere per Inserire" sviluppato in Haiti e finanziato dall'Agenzia di Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Ora il suo impegno si focalizza sul settore Corporate Fundraising, come volontaria PRO.SA in smartworking.

Nel 2020, la Fondazione ha stipulato per le quattro collaboratrici una Polizza Covid-19 EuropAssistance con SISCOS . Uno degli obiettivi principali della Fondazione PRO.SA è quello di mantenere alto il livello sia di formazione generale che specifica dei dipendenti attraverso la partecipazione a corsi formativi organizzati dalla piattaforma Confini Online e a quelli informativi dell'IID. A seconda del ruolo ricoperto è previsto l'aggiornamento periodico sulla sicurezza. La crescita del personale è un Valore Sociale.



ETÀ  
MEDIA



FEMMINE  
100%



## I VOLONTARI

Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro. Il volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale. Nel volontariato la solidarietà si fonda sulla giustizia. La Fondazione PRO.SA ha volontari che svolgono la loro opera in sede, quelli che collaborano all'organizzazione di iniziative in Italia, quelli che promuovono i progetti presso gruppi di loro conoscenza, i professionisti che prestano la loro opera in Italia e all'estero, artisti e personalità che offrono, gratuitamente, le loro prestazioni. Una rete di solidarietà che permette di raggiungere importanti obiettivi e che costituisce una presenza preziosa a testimonianza che è possibile "camminare insieme" con diverse competenze e profili professionali in un rapporto di complementarità e di mutua collaborazione.

### Impatto dell'attività di volontariato 2020

Il 2020 è stato un anno molto particolare a causa della pandemia. Non si sono organizzati eventi che richiedevano la presenza fisica dei volontari ma il loro impegno non si è fermato. Molti hanno prestato la loro opera pro bono in smartworking. La valorizzazione del lavoro volontario è di natura prettamente extracontabile ed il bilancio di esercizio non ne è influenzato, in termini numerali. L'impatto dell'attività di manodopera dei volontari è stata calcolata considerando il costo medio orario secondo quanto indicato espressamente da primarie agenzie di gestione eventi di raccolta fondi; I servizi di grafica e di stesura e pubblicazione di redazionali ed articoli sono stati valutati secondo il tariffario minimo in vigore presso l'Ordine dei Giornalisti, al lordo della tassazione vigente. Le consulenze legali, fiscali ed amministrative sono calcolate al costo medio orario o giornaliero secondo la prassi a cui il professionista si attiene per la prestazione di analoghe prestazioni. Le prestazioni di altre figure professionali sono valutate ad un valore medio figurativo giornaliero forfetario e sono imputate in relazione al tempo, effettivamente, impiegato dal consulente. Le attività della risorsa in Servizio Civile Volontario vengono valorizzate in modo prudenziale sulla base del contratto annuale in vigore per i dipendenti.



# GLI STAKEHOLDERS

## Le imprese donatrici

- ◆ Avere l'opportunità di investire il proprio contributo di solidarietà in un progetto di sviluppo sostenibile per le popolazioni che vivono situazioni di povertà ed emarginazione.
- ◆ Ricevere stimoli e suggerimenti nell'avvio di percorsi di responsabilità sociale all'interno dell'azienda.
- ◆ Riconoscere nella Fondazione PRO.SA un partner trasparente, efficiente ed efficace che sia in grado di valorizzare al massimo le risorse economiche e materiali messe a disposizione per attività di promozione sociale ed educazione allo sviluppo.

## I beneficiari

- ◆ Essere accompagnati nel cammino di crescita
- ◆ Soddisfare i bisogni primari.
- ◆ Ricevere attenzione, sostegno, affetto.
- ◆ Accrescere le opportunità di miglioramento della propria vita.

## I volontari

- ◆ Poter donare le proprie competenze e le proprie abilità al servizio della Fondazione PRO.SA per soddisfare bisogni reali e concreti.
- ◆ Sviluppare il loro senso di appartenenza all'organizzazione, grazie ad iniziative di informazione e azione concreta nel proprio territorio.
- ◆ Ricevere motivazione e riconoscimento dall'organizzazione.

## I responsabili dei progetti

- ◆ Ricevere attenzione, vicinanza e sostegno morale nella realizzazione dei progetti di aiuto alle popolazioni sostenute.
- ◆ Ricevere sostegno e aiuto economico nella realizzazione dei progetti.
- ◆ Ricevere informazioni e supporto tecnico nella fase di redazione delle richieste di aiuto e nella gestione dei progetti.

## I sostenitori

- ◆ Costruire rapporti di fiducia e trasparenza con la Fondazione.
- ◆ Ricevere informazioni sulla destinazione delle loro donazioni, sui beneficiari del loro aiuto e sui risultati dei progetti.

## Le risorse umane

- ◆ Appartenere ad una organizzazione che si impegna con passione e determinazione nel perseguimento della propria missione.
- ◆ Ricevere motivazione e gratificazione del proprio lavoro e un riconoscimento dei meriti.
- ◆ Ricevere una adeguata formazione per crescere sul piano professionale.



## Organizzazioni, Gruppi e Parrocchie

- ◆ Costruire rapporti di partnership con una organizzazione di cui condividono missione, fini istituzionali e impegno etico.
- ◆ Riconoscere nella Fondazione PRO.SA un partner che garantisce informazioni trasparenti sull'attività e sui progetti condivisi.
- ◆ Costruire rapporti di fiducia e collaborazione con PRO.SA

## I partner nazionali

- ◆ Condividere l'impegno nella cooperazione internazionale e nell'aiuto umanitario.

## I media

- ◆ Avere informazioni veritiere e trasparenti sui progetti e sull'attività di PRO.SA.
- ◆ Divulgare presso l'opinione pubblica il tema della lotta alla fame, alla povertà, il tema dei diritti umani e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
- ◆ Dare voce a testimonial credibili e affidabili.

## Attività di Coinvolgimento

Gli Stakeholder sono i principali destinatari delle comunicazioni di PRO.SA ma, allo stesso tempo, coinvolti in diversi modi nella vita della fondazione sulla base degli interessi di ciascuno.

**I collaboratori, i volontari ed il personale** vengono accompagnati in un percorso di ascolto, di accompagnamento professionale e motivazionale. Si organizzano lavori di gruppo ed interazione tra dipendenti e volontari.

Con i **donatori privati**: dalle aziende ai gruppi, dalle organizzazioni ai partner per i programmi di Educazione alla Cittadinanza Globale viene condivisa la progettazione, l'elaborazione di strategie, la programmazione degli interventi e la condivisione dello sviluppo del progetto con i partner locali.

Le migliaia di **singoli sostenitori** vengono coinvolti attraverso newsletter, email, telefonate ed incontri personali con il responsabile del fundraising e, quando possibile, vengono organizzati incontri informali tra loro e i volontari rientrati dalla missione e i beneficiari.

**I responsabili dei progetti** vengono accompagnati nelle fasi di sviluppo del progetto affinché le azioni messe in atto, per raggiungere i risultati previsti, siano il più incisive possibile.

**I beneficiari**, principale stakeholder, si relazionano alla fondazione attraverso i capi progetto per una condivisione progettuale, strategica e di advocacy.





**IL 2020 DI FONDAZIONE PRO.SA**



GESTIONE E  
RACCOLTA FONDI

4,7%



95,3%  
PROGETTI

“Nessuno venga lasciato indietro” è lo slogan al centro dell'Agenda 2030” ed il fulcro attorno al quale nascono e si sviluppano i progetti di Fondazione PRO.SA nel perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Un impegno quello di PRO.SA che, soprattutto in un anno difficile e complicato come il 2020, segnato dalla pandemia, è sempre proiettato verso una società ospitante, tollerante ed inclusiva.

I settori in cui operiamo sono cinque: Lotta alla Fame, Educazione, Sviluppo, Sanità ed Emergenze.

Il nuovo paradigma globale dell'Agenda 2030 impegna tutti, nessuno escluso, nella responsabilità condivisa di superare le incongruenze di un mondo che non è più in grado di nutrire sé stesso, ma che spreca un terzo del cibo prodotto. Fondazione PRO.SA sostiene progetti che garantiscono l'accesso al cibo a gruppi di persone, fisiologicamente, più vulnerabili: neonati, bambini, anziani e malati. I programmi nutrizionali previsti non sono fine a sé stessi ma sempre parte di un intervento più articolato.

Il rispetto del diritto allo studio, il miglioramento dei sistemi scolastici, la lotta all'abbandono scolastico, la qualità dell'educazione sono obiettivi che, da sempre, vengono perseguiti con un approccio integrato. Da interventi che vanno dalla costruzione e adeguamento di strutture scolastiche per fornire ambienti di apprendimento sicuri ed inclusivi, alla fornitura di materiali scolastici e didattici a programmi di scolarizzazione primaria, secondaria e formazione tecnico professionale, senza distinzione di genere.

Fondazione PRO.SA si focalizza in modo particolare sulla crescita umana ed economica dell'individuo promuovendo politiche orientate allo sviluppo e che supportino la creazione di microimprese con gruppi giovani o di donne coinvolti nella produzione e commercializzazione di prodotti artigianali o della filiera agricola. Molti interventi di sviluppo si focalizzano sull'accesso sostenibile all'acqua potabile, a servizi idrici adeguati e servizi igienici salubri. Nel settore dell'energia promuoviamo e sosteniamo la produzione e l'uso di energie rinnovabili.

Le sfide ambiziose dell'Agenda 2030 hanno tracciato una “road map” in cui la tutela della salute viene riconosciuta come diritto fondamentale per superare le disuguaglianze sociali, sradicare la povertà e affermare la dignità della persona in un mondo equo e sostenibile. Fondazione PRO.SA è da sempre impegnata nello sviluppo di programmi, accessibili a tutti, di assistenza sanitaria, di prevenzione e di formazione in ospedali e centri sorti in zone del mondo dove povertà, sottosviluppo, malattie e mancanza di istruzione sono più gravi ed acute.

I progetti di PRO.SA che nascono in risposta ad un'emergenza, causate da catastrofi naturali, guerre o pandemie, si dividono in due fasi. Durante la prima, prettamente di emergenza, vengono attivati programmi nutrizionali e socio sanitari, mentre nella seconda fase si progettano e coordinano interventi di riabilitazione, ricostruzione e sviluppo sostenibile.

La risposta all'Emergenza Covid 19 che abbiamo vissuto nel 2020, e che ancora stiamo vivendo, è senza dubbio una crisi senza confini che non ha precedenti. Un permanere di stato d'emergenza che continuerà a generare ripercussioni di carattere socio economico, sanitario, psicologico, per lunghi periodi a venire. In alcuni Paesi, però, dove le emergenze e i disagi sono all'ordine del giorno, la pandemia si è rivelata un'arma a doppio taglio, le popolazioni più vulnerabili non riuscivano, e non riescono, ad arrivare a fine giornata e soffrono la fame. Fondazione PRO.SA è intervenuta, e sta continuando il suo impegno, in 17 Paesi a tutela delle fasce più colpite proprio perché: “Nessuno venga lasciato indietro”.







## AFRICA



## BENIN

## PARTNERS

Religieux Camilliens

## INPUT Euro 156.000,00

Fondi 5x1000, Missionswerk Der Camillianer Austria, Comunità Camiliane del Nord Italia e Privati

## ATTIVITA'

Attraverso il sostegno ai salari del personale medico e paramedico rafforziamo e consolidiamo le capacità gestionali e l'offerta che l'ospedale missionario: Hopital la Croix di Zinvè può garantire.

## OUTPUT

L' Hopital de la Croix, è un polo sanitario al servizio dei più poveri ed emarginati, in un'area di 700.000 abitanti. Con i suoi 230 posti letto garantisce, annualmente, circa 3.000 interventi chirurgici.

Avvio della realizzazione di un reparto grandi ustionati presso il Centre de Santé St. Camille di Davougou



## BURKINA FASO

## PARTNERS

OSCAM Oeuvres Sociales Camilliennes –Ouagadougou

## INPUT Euro 72.400,00

Aziende e Privati, Missionswerk Der Camillianer Austria, Comunità Camiliane del Nord Italia

## ATTIVITA'

Sviluppo di un ciclo produttivo di pane all'interno del carcere di Ouagadougou con il coinvolgimento di un gruppo di carcerati. Avvio di un'attività di vendita del pane all'esterno dell'istituto penitenziario per garantire l'acquisto della materia prima. Attraverso il sostegno ai salari del personale medico e paramedico dell' Hopital St. Camille (Hosco) di Ouagadougou consolidiamo le capacità gestionali della struttura. Garantire un'istruzione di qualità è opportunità di crescita e di formazione allo sviluppo per coloro che vi possono accedere, nell'ottica di una formazione che abbia ricadute positive sulle famiglie e sulla comunità.

## OUTPUT

Il pasto giornaliero dei circa 2000 detenuti viene integrato con il pane prodotto. Un gruppo di 10 carcerati, alternativamente, impara un lavoro che permetterà loro un reinserimento più facile una volta scontata la pena.

Nel 2020 all'Hosco ci sono stati 4.530 parti, 7.917 consultazioni in pediatria e 17.423 in medicina generale.

A Boassa, in Burkina Faso, è in costruzione un centro di formazione che accoglierà studenti di scuola superiore provenienti da famiglie impossibilitate a sostenere i costi dei loro studi.

## OUTCOME

4 donne impegnate al mercato, nella vendita del pane, hanno un lavoro dignitoso che dà loro la possibilità di essere sostegno per la famiglia.





TOGO

**PARTNERS**

Villaggio della Gioia -  
Atakpamé,  
Filles de St. Camille - Zinvié

**INPUT Euro 36.002,00**

Aziende e Privati

**ATTIVITA'**

Il Villaggio della gioia sorge ad Atakpamé ed è un centro riconosciuto dallo stato e collabora con i servizi sociali statali. L'assistenza è assicurata da 13 "mamme" che si alternano giorno e notte nelle case per accudire i 60 piccoli ospitati. I bisogni alimentari dei bambini variano a seconda della loro età. Garantire una fornitura di cibo e micronutrienti con pasti equilibrati ai bambini è l'obiettivo principale per la lotta alla malnutrizione.

Le missionarie *Filles de Saint Camille*, da molti anni attive in Benin con lo sviluppo di centri medici e organizzazione di programmi socio sanitari per la gente più povera, hanno deciso di impegnarsi in un progetto simile in una zona poverissima del Togo con l'obiettivo di provvedere all'assistenza sanitaria dei malati e allo sviluppo di programmi di lotta alla malnutrizione sia per gli adulti che per i bambini. Il centro medico sociale che è stato realizzato a Zanguerà offre alla popolazione della zona consultazioni mediche per adulti e bambini, analisi di laboratorio, primo soccorso, interventi contro la malnutrizione e servizi per le donne in gravidanza.

Fondazione PRO.SA nel 2018 aveva sostenuto l'allestimento del reparto maternità, donando culle termiche, lettino per il parto, monitor fetale, bilancia pediatrica, culle e altra strumentazione.

**OUTPUT**

Nel 2020, PRO.SA al Villaggio della Gioia ha sostenuto al 100% la realizzazione di nuovi servizi igienici, più adeguati, e il 50% del programma nutrizionale.

Sia i bambini del Centro, che quelli seguiti a domicilio, beneficiano di cure mediche, mentre i nuovi arrivati vengono sempre sottoposti ad un controllo generale di verifica dello stato di salute.

In un anno sono stati accolti e curati 120 bambini malnutriti.

Nel 2020 è iniziata la realizzazione di una sala per la vaccinazione dei neonati, finora vaccinati all'aperto in ambienti insalubri, un ambulatorio per pesarli e monitorarne la crescita anche nei mesi successivi, un ambulatorio per sottoporre le donne incinte a ecografie di controllo e una sala per educare le madri alla gestione del bambino e dei suoi bisogni nutrizionali, oltre che all'importanza della cura igienica.



MOZAMBICO

**PARTNERS**

Suore Missionarie  
Comboniane

**INPUT Euro 3.000,00**

Aziende e Privati

**ATTIVITA'**

Distribuzione, presso l'ospedale Generale di Marrere, di latte in polvere arricchito di micronutrienti e screening sanitario semestrale per il monitoraggio della salute dei bambini.

**OUTPUT**

Ad una media annua di 100 bambini sieropositivi viene monitorato lo stato di salute, calcolato il livello di malnutrizione e fornito il latte in polvere per garantire loro un'adeguata alimentazione.



## KENYA

**PARTNERS**

St. Camillus Mission Hospital Karungu, St. Camilus Dala Kiye, Tabaka Mission Hospital

**INPUT Euro 149.090,23**

Fondi 5x1000

Il Mondo, una Famiglia Onlus Aziende e Privati

**KARUNGU E TABAKA****ATTIVITA'**

Attraverso il sostegno ai salari del personale medico e paramedico e l'acquisto di strumentazione medica e chirurgica, consolidiamo le capacità gestionali e l'offerta che gli ospedali missionari di Karungu e Tabaka possono garantire. Due poli sanitari che sono paradigma di servizio per i più poveri ed emarginati. Programmi di assistenza sanitaria mediante la stipula di assicurazioni per nuclei familiari indigenti e per bambini St. Camillus di Karungu e del Tabaka Mission due centri sanitari che rispondono alle esigenze di due vasti territori

Nel compound della missione di Karungu c'è il St. Camillus Dala Kiye: un centro sociale che accoglie bambini orfani sieropositivi e la Tezza School con classi che vanno dalla scuola materna alle medie inferiori.

La Special Tezza Boarding School è sorta nel 2019 a Karungu per garantire un'istruzione ai bambini sordomuti che si vedevano negato il diritto allo studio. Fondazione PRO.SA ha finanziato la costruzione dei bagni, l'acquisto di 31 banchi in legno e la realizzazione di due serre per avviare un'attività di orti scolastici. Oggi i bambini sordomuti che frequentano la scuola sono 75 e 6 gli insegnanti.

**OUTPUT**

Ogni anno, gli ospedali di Karungu e di Tabaka garantiscono, ciascuno, cura e ricoveri ad una media di 5.000 pazienti. Circa 300 nuclei familiari e 100 bambini rientrano nei programmi assicurativi per indigenti. Tutti pazienti hanno accesso alla cura pagando un piccolo contributo. Al Tabaka Mission è stato acquistato un Blood Bank Refrigerator per organizzare, come già fatto a Karungu, una banca del sangue all'interno dell'ospedale.

I bambini che vivono al Dala Kiye sono mediamente 60 e 12 sono le "mamme" educatrici che si occupano di loro. Con i programmi di Sostegno a Distanza, garantiamo scolarizzazione primaria e secondaria ad una media di 130 studenti sieropositivi.



Alla Special Tezza School Sono state installate due cisterne per la raccolta dell'acqua piovana e per quella che viene pompata dal lago Vittoria. In tal modo i bambini hanno a disposizione sufficiente acqua per le pulizie e si favorirà la creazione di un ambiente più salubre e per l'irrigazione delle coltivazioni in serra. Alla fine del 2020 si è avviato un allevamento avicolo la cui produzione integrerà il programma nutrizionale dei bambini della scuola.

**PARTNERS**

Divine Mercy Children's center Homa Bay

**INPUT Euro 3.861,82**

Privati

**HOMA BAY****ATTIVITA'**

Il Divine Mercy Children's Home è un orfanotrofo gestito dalle Suore Benedettine ad Homa Bay. Si tratta di una struttura che ospita 80 bambini minori, di cui circa una ventina di età inferiore ai due anni.

**OUTPUT**

Garantita un'alimentazione completa e bilanciata e programmi igienico sanitari di base agli 80 bambini del centro. L'incidenza delle malattie da malnutrizione si è notevolmente ridotta.

**PARTNERS**

Welcome to the Family

**INPUT Euro 13.500,00**

Aziende e Privati



**NAKURU**

**ATTIVITA'**

Il nostro impegno al centro Welcome to the Family di Nakuru, è di tipo integrato. L'inizio ha previsto la realizzazione di strutture adeguate all'accoglienza e riabilitazione di bambini che avevano subito abusi e violenze. In un secondo tempo si è avviato un progetto che potesse migliorare il benessere e la salute di ospiti ed operatori garantendo acqua pulita. Un progetto di sviluppo di una catena di produzione ed imbottigliamento di acqua potabile.

Nel 2019 e 2020 è iniziato lo sviluppo di attività artigianali con l'obiettivo del reinserimento lavorativo dei ragazzi riabilitati: dall'apicoltura alla sartoria ad allevamento di animali.



**OUTPUT**

Sia i 35 bambini che vivono al Boys Ranch che le 30 bambine del Calabrian Schelter hanno l'opportunità di andare a scuola e, grazie ad un processo di riabilitazione, vengono reinseriti in famiglia o in ambienti protetti.

Quotidianamente, una media di 100 abitanti del vicinato acquistano ad un prezzo equo e sostenibile acqua pulita.

Due gruppi di 20 ragazzi ciascuno hanno fatto il corso semestrale di apicoltore organizzato dalla Welcome to the Family. Il 50% vive al Boys Ranch e si occupa delle arnie del centro, mentre all'altro 50% è stata data la possibilità di avviare un'attività in proprio dando a ciascuno delle arnie e il materiale necessario.

**OUTCOME**

Grazie all'accesso all'acqua pulita, l'incidenza di malattie intestinali e della pelle è scesa praticamente a zero. Il circolo virtuoso del progetto porta i guadagni della vendita a coprire i costi degli 8 educatori che lavorano al centro, rendendo il programma educativo autosufficiente.

20 ragazzi sono stati reintegrati nelle loro famiglie. Di questi, 7 hanno avviato un'attività in proprio, dove vivono, mentre 13 hanno le loro arnie all'interno del centro e se ne prendono cura.

**NDUNDU**

**PARTNERS**

St. Camillus Health Center

**INPUT Euro 3.719,01**

Fondi 5x1000

**ATTIVITA'**

Il St. Camillus Health Center Ndundu è una struttura sanitaria situata alla periferia di Nairobi e serve la popolazione locale nella contea di Gatundu South-Kiambu. È il centro sanitario maggiormente frequentato dalla popolazione locale che ha bisogno di cure mediche. Sorge in un contesto di villaggio caratterizzato da attività agricole.



**OUTPUT**

Acquisto di un analizzatore ematologico per il laboratorio analisi del centro. Grazie a questo il centro riesce ad analizzare autonomamente i prelievi ematici e a ridurre i costi di gestione non dovendo più ricorrere all'utilizzo di laboratori esterni; arrivando quindi ad una diagnosi più rapida delle patologie dei pazienti.

**PARTNERS**

Parrocchia NKANKA - Rusizi

**INPUT Euro 786,00**

Fondi avanzi d'esercizio precedenti

**ATTIVITA'**

Il Centre Urugwiro è un centro diurno, aperto dal lunedì al venerdì, che accoglie bambini, adolescenti e adulti con diverse tipologie di disabilità, assicurando loro cure e assistenza adeguate, nel tentativo di favorire la loro integrazione nella società ruandese. Al suo interno, si svolgono attività di accoglienza e animazione, giochi e sport, musicoterapia, fisioterapia e alfabetizzazione, ma anche attività manuali come giardinaggio, falegnameria, saldatura, sartoria, agricoltura e allevamento.

**OUTPUT**

Potenziamento di un atelier di sartoria per giovani sordomuti attraverso l'acquisto di un macchinario per il ricamo e 100 bobine di vari tipi di filo per il ricamo. Creazione di microattività casalinghe fornendo due macchinari ad altrettanti giovani sordomuti al fine di dare loro la possibilità di rendersi autosufficienti nonostante la disabilità.

**PARTNERS**

Camillian Fathers and Brothers, St. Philomena Babies Home

**INPUT Euro 23.508,81**

Fondi 5x1000 Aziende e Privati

**ATTIVITA'**

Il "St. Philomena Babies Home di Iganga è un centro delle Little Sisters of St. Francis of Assisi che accoglie una media di 30 neonati e bambini fino a quattro anni, garantendo nutrizione e sanità di base.

Al Villaggio Kimaka, nell'area di Jinja, vengono organizzati dei corsi: Vocational Training per prevenire l'abbandono scolastico

**OUTPUT**

Avvio di un allevamento avicolo per la produzione di carne e uova così da migliorare i programmi nutrizionali per renderli più completi e bilanciati, affinché i bambini siano meno esposti a rischi di ritardo nella crescita.

Programmi di recupero scolastico per bambini e ragazzi con età che varia tra i 14 e 24 anni. Saranno 40 gli educatori che gestiranno i programmi che partiranno nell'autunno 2021.





## PARTNERS

Africa Call NGO,  
Ulemi No One Behind NGO

## INPUT Euro 77.0798,04

Fondi 5x1000  
Fondo Intesa San Paolo  
Aziende e Privati

## ATTIVITA'

Nello slum di Kanyama: un insediamento sovrappopolato della capitale Lusaka, il fenomeno dello sfruttamento e degli abusi nei confronti delle donne e ragazze, anche minorenni, specialmente se orfane, è particolarmente grave. E' anche quello dove più diffuso è il fenomeno della violenza domestica e di genere e, allo stesso tempo, è più carente la presenza di organismi, pubblici o privati, che possano garantire un aiuto. Il Progetto "Stop The Violence" dal 2019 ha aperto e gestisce il One Stop Centre per le vittime di violenza di genere e abuso minorile presso il Kanyama General Hospital per la popolazione degli slum di Kanyama, John Laing e Chibolya. Se prima lo spazio destinato al dipartimento era semplicemente un modulo di container ora, grazie ai fondi del 5xmille, è stato possibile l'acquisto di un prefabbricato all'interno dell'ospedale stesso. Il One Stop Centre, infatti, riceve circa 100 nuovi utenti al mese e segue numerose vittime nel corso della denuncia, dell'assistenza legale etc. Questi spazi danno la possibilità agli utenti di usufruire di uno spazio accogliente dove possano trovare privacy e cura.

## OUTPUT

Al One Stop Centre, ogni mese, in media, viene data assistenza psicologica e legale a circa 100 vittime di violenza al mese, di cui il 30% sono minori. Si fanno circa 120 incontri con minori (fra vittime dirette di abusi e minori che accompagnano i genitori allo Sportello e necessitano di uno spazio neutro durante le mediazioni di coppia e familiari); sei incontri per i comitati anti violenza e abuso minorile degli slum; otto laboratori ed incontri per le donne che partecipano al Women Empowerment Club; quattro incontri al mese di formazione per piccoli gruppi di adolescenti e adulti della comunità. Il prefabbricato acquistato è composto da quattro unità: una dedicata al sostegno psicologico sia per la vittima (sia essa un minore o un adulto) che per la famiglia; un'altra all'assistenza e mediazione legale per i singoli o per le coppie e famiglie; uno spazio polivalente utilizzato come spazio gioco dove incontrare i bambini, sempre numerosi, per dare loro la possibilità di esprimersi e di interagire con i counsellor tramite attività ludiche, sia che siano i diretti coinvolti nell'abuso, sia che accompagnino le loro mamme allo Sportello; come laboratorio delle donne vittime di violenza o madri di minori vittime di abusi che sono coinvolte nel Women Empowerment Club; come spazio di incontro per i sei comitati anti violenza e abuso minorile dei leader tradizionali che abbiamo costituito in sei differenti aree degli slum. Uno spazio esterno coperto utilizzabile per formazioni e sensibilizzazioni sulla violenza e la prevenzione con adulti e adolescenti della comunità, e come spazio gioco per bambini e ragazzi.



Nel 2020, è stata acquistata un'unità mobile. Con un Van è stato possibile accompagnare le donne e i bambini vittime di violenza di genere in luoghi sicuri: all'ospedale principale, alla polizia, ai servizi sociali, alle comunità protette. Si è lavorato in sicurezza, nonostante l'emergenza Covid 19; infatti, spostarsi con i minibus era altamente rischioso. L'auto ha messo in sicurezza dal contagio, sia gli operatori del progetto che gli assistiti. E' stato anche più semplice muoversi sul territorio per le sensibilizzazioni, i workshop e le attività di prevenzione.

## BANGLADESH

### PARTNERS

CARITAS Bangladesh

**INPUT Euro 23.000,00**

Aziende e Privati



## ASIA

## IL 2020 DI FONDAZIONE PRO.SA

### ATTIVITA'

In Bangladesh esistono diversi gruppi tribali come i Santal, gli Orao, i Pahan, i Mahali, i Mundary e molti altri. Giungono in Bangladesh dall'India per migliorare le loro condizioni di vita, in particolare da un luogo chiamato "Santal Pargana", dove vivono diverse tribù. Sono molto poveri e si dedicano al lavoro dei campi di altre persone, vivendo alla giornata. I bambini delle tribù sono molto capaci e volenterosi ma hanno bisogno di un'opportunità e di un aiuto, perché le loro famiglie sono troppo povere per potergli garantire un'istruzione. Senza un'istruzione, nessuno può assicurarsi il rispetto in società, né avere una vita dignitosa. Fondazione PRO.SA sostiene il Poor Tribal Girls Hostel di Rajshahi che accoglie bambine e ragazze tribali per garantire loro un'istruzione. Il centro è gestito dalle Catechist Sisters of the Immaculate Heart of Mary Queen of Angels.

### OUTPUT

Fondazione PRO.SA in collaborazione con la Caritas Bangladesh garantisce a 21 bambine (tra i 6 e gli 11 anni) e a 39 ragazze (tra i 7 e i 17 anni), un programma alimentare equilibrato, l'iscrizione alla scuola, libri e materiale scolastico. Nel 2020, durante i periodi di lock down, dovuti alla Pandemia che ha seriamente colpito il Bangladesh, tutte le bambine e ragazze hanno continuato a studiare al sicuro all'interno dell'Ostello.



## PAKISTAN

### PARTNERS

Our Lady Parish of Faisalabad

**INPUT Euro 18.200,00**

Fondi 5x1000

Aziende e Privati



### ATTIVITA'

All'interno della Parrocchia *Our Lady Parish* di Faisalabad c'è una piccola scuola: la St. Joseph School che garantisce istruzione primaria a bambini le cui famiglie cristiane sono spesso perseguitate ed in condizioni economiche precarie. Parallelamente al diritto allo studio vengono garantiti quello alla sicurezza alimentare e all'assistenza sanitaria.

Con il progetto "*Women empowerment through skills*", che si sviluppa sempre all'interno della parrocchia, si dà l'opportunità alle donne di imparare una professione facilmente gestibile da casa per continuare ad occuparsi anche dei figli, togliendole da una condizione di sfruttamento lavorativo quali donne di servizio presso ricche famiglie.

### OUTPUT

Da cinque anni, Fondazione PRO.SA sostiene i programmi nutrizionali della mensa scolastica per i 35 bambini che frequentano la st. Joseph School. L'obiettivo è quello di garantire che i pasti equilibrati sulla base dei risultati degli screening sanitari che vengono fatti due volte l'anno. L'alimentazione corretta e completa e l'accesso ad acqua pulita, riducono l'indice di incidenza delle malattie intestinali.

Sono state acquistate 6 macchine da cucire e 2 da ricamo per avviare il primo laboratorio semestrale di ricamo e cucito indirizzato a 50 donne. Il progetto prevede anche la copertura dei salari di due insegnanti.





**PARTNERS**

Tashi Welfare Center,  
Radha Paudel Foundation

**INPUT Euro 13.230,11**

Aziende e Privati

**ATTIVITA'**

L'impegno di PRO.SA in Nepal ha avuto inizio dopo il terremoto del 2015 e, all'inizio, si è focalizzato sul diritto all'acqua per le popolazioni dei villaggi distanti centinaia di km dalla capitale e sul diritto allo studio per chi aveva visto la scuola crollare. In un secondo tempo c'è stato lo sviluppo di progetti di sostenibilità energetica, per garantire energia elettrica continua e a bassi costi.

Continua il sostegno ai programmi nutrizionali, sanitari e scolastici al Tashi Welfare Center di Katmandhu.

**OUTPUT**

I circa 120 bambini e ragazzi della Tashi School, consumano pasti equilibrati: il riso è accompagnato da proteine e hanno libero consumo alla frutta fresca di stagione.

Un'infermiera lavora a tempo pieno sei giorni a settimana, così da poter intervenire per ogni problema sanitario. In un anno l'incidenza delle malattie intestinali e polmonari è diminuita dell'70%

Salari per 8 giovani insegnanti che seguono i bambini della Tashi School



**PARTNERS**

St. Camillus Foundation of  
Thailand

**INPUT Euro 37.857,14**

Aziende e Privati  
Missionswerk Der Camillianer  
Austria

**ATTIVITA'**

Gli Khmu sono una minoranza che conta circa 600 mila persone, di cui 500 mila stanziate in Laos, appartenenti all'etnia dei Mon/Khmer. Le loro principale attività sono l'agricoltura, la caccia e, ove possibile, la pesca. Nonostante la scuola sia gratuita ed obbligatoria per i primi cinque anni, molti bambini e ragazzi, soprattutto se parte di gruppi etnici emarginati come i Khmu, non hanno accesso all'istruzione perché ostacolati da risorse finanziarie limitate e dalla carenza di insegnanti preparati. La Special Education School di Luang Prabang dà a bambini sordomuti l'opportunità di ricevere un'istruzione e di imparare una professione, con l'obiettivo di favorire la loro integrazione nel mondo del lavoro. Per valorizzare il loro lavoro e promuovere il loro apprendimento, il centro si è sviluppato molto negli anni e si impegna a diventare sempre più autosufficiente.

**OUTPUT**

Realizzazione di un abitazione per i ragazzi non udenti che hanno vissuto e studiato nella boarding school per sordomuti e che, al termine del percorso scolastico vengono inseriti nel mondo lavorativo. La casa offre un alloggio per 8 ragazzi che avranno così l'opportunità di continuare le attività, iniziato durante gli studi, come l'implementazione di allevamenti di mucche e avicoli e la realizzazione di una piccola officina per la riparazione di moto e biciclette. Questo, poco alla volta, educherà i ragazzi al lavoro e porterà alla loro autosufficienza.

Sostegno ai salari dei 17 insegnanti della Special Education School frequentata da una media di 70 bambini.



 **INDIA**

**PARTNERS**

Sneha Charitable Trust, Dauthers of St. Camillus, Diocesan Educational Society of Vijayawada.

**INPUT Euro 115.455,88**

Fondi 5 x 1000 Aziende e Privati

**ATTIVITA'**

Diritto allo studio, diritto all'assistenza sanitaria, riabilitazione e creazione di attività autosostenibili, sono punti su cui PRO.SA sviluppa il suo importante impegno in India rivolto in particolare ai minori disabili e sieropositivi.

Le condizioni di vita di una persona disabile in India, in particolare se femmina, violano molti dei diritti umani basilari. Impossibilitate ad accedere a cure adeguate, a usufruire di servizi di supporto e ad incrementare la propria autonomia grazie a strumenti di reinserimento socio-economico le donne e le bambine con disabilità sono in gran parte destinate ad una vita di emarginazione. Pratikhya, che in lingua locale significa "speranza" ad Orissa e la Special Tezza School a Manathavady,

sono due centri di accoglienza, delle Suore dell'Ordine delle Figlie di San Camillo, che accolgono bambine e ragazze disabili con gravi compromissioni delle capacità cognitive. Seguono tutte una dieta bilanciata ed adeguata all'età e alla particolare condizione fisica. Molte assumono

terapie farmacologiche, che richiedono una cura particolare dell'alimentazione.

Da diversi anni con l'organizzazione locale Sneha Charitable Trust si sviluppano programmi di assistenza sanitaria e riabilitazione per i malati terminali, e a coloro che soffrono di patologie invalidanti, in tre diversi centri: Snehadan, Snehasadan e Snehatiram.

**OUTPUT**

I programmi di Sostegno a Distanza finanziati da PRO.SA coinvolgono 200 bambini che provengono dalle campagne lontane dai centri abitati e vengono accolti in ostelli gestiti dalla Diocesi di Vijayawada (Andhra Pradesh) per dare loro la possibilità di andare a scuola.

Fondazione PRO.SA sostiene l'acquisto di riso, latte, farine, carne di pollo, vegetali, uova, pesce, come previsto dai programmi nutrizionali per le 41 bambine del centro Pratikhya e per le 126 bambine, di cui 64 residenziali, della Tezza Boarding School.

Acquisto di macchine e strumentazione per creare un'area dedicata alla riabilitazione all'interno del centro Snehadaan che con i suoi 50 posti letto offre servizi nelle aree di assistenza medica, assistenza infermieristica, consulenza, fisioterapia, cure nutrizionali, cure spirituali, cure geriatriche e cure palliative per i pazienti. I pazienti affetti da HIV sono anche trattati, forniti consulenza, consultazione OPD e ricovero a breve termine. Si rivolge a pazienti OPD delle aree vicine.

Acquisto di un'ambulanza sempre per Snehadaan che ha reso più veloce ed efficiente il sistema di primo soccorso. L'ambulanza è dotata di apparecchi salvavita che si sono rivelati essenziali in situazioni di emergenza più gravi in cui è necessario intervenire prima di arrivare in ospedale.



 **FILIPPINE**

**PARTNERS**

The Camillian Fathers

**INPUT Euro 12.100,00**

Aziende e Privati

**ATTIVITA'**

Grazie ai programmi della campagna annuale "Obiettivo Fame Zero", anche nelle Filippine, le attività di PRO.SA si focalizzano sulla lotta alla malnutrizione con programmi integrati che mirano al collegamento tra nutrizione e sanità di base.

**OUTPUT**

Sono una media di 60 i bambini che al "Poor Children Education – Nutritional Center", delle Suore Francescane sull'isola di Samar seguono percorsi nutrizionali adeguati a seconda del grado di malnutrizione diagnosticato loro grazie a campagne di screening sanitari.

**PARTNERS**

St. Camillus Foundation of Thailand, Sisters of Charity

**INPUT Euro 116.050,00**

Aziende e Privati, Ass.ne Cuore Amico Fraternità Onlus

**ATTIVITA'**

Da diversi anni, l'impegno di PRO.SA in Thailandia ruota intorno alla salute e all'istruzione, in particolare per gruppi di bambini e ragazzi che vivono situazioni di malattia e di disabilità o appartenenti a minoranze etniche.

Un impegno di dimensioni più contenute, ma non meno importante, è quello dedicato alla riabilitazione di adulti sieropositivi mediante il loro coinvolgimento in programmi produttivi sostenibili e di sussistenza e l'accoglienza di anziani in difficoltà economiche.

Da qualche anno, al Camillian Social Center di Chiang Rai – Villaggio Sri Vichian, al nord della Thailandia, vengono sviluppati micro progetti agricoli che vedono il coinvolgimento dei ragazzi che vivono al centro per coinvolgerli in un percorso di formazione lavorativa per il futuro.

**OUTPUT**

Il diritto allo studio viene garantito ad una media di 350 bambini e ragazzi provenienti da minoranze etniche tribali del nord Thailandia, accolti in boarding house al Sri Vichian Village di Chiang Rai e a Vianpapao. E a 20 bambini sieropositivi che vivono al Camillian Social Center di Rayong.

Realizzazione e distribuzione delle divise scolastiche ai 260 bambini che frequentano la scuola dell'infanzia in sei diversi villaggi sui monti del nord Thailandia.

Anche nel 2020 è continuato l'impegno di PRO.SA a sostegno dei 25 bambini disabili che vivono al Camillian Home di Bangkok, mediante una corretta alimentazione e un programma di assistenza sanitaria domiciliare per coloro che possono restare in famiglia.

Al Garden of Eden, centro per giovani sieropositivi autosufficienti, dopo le coltivazioni di limoni, e di altri alberi da frutto è stato implementato un progetto che prevede la riorganizzazione delle coltivazioni del centro secondo la nuova teoria agricola Khok Nong Na Model, per evitare problemi di allagamento durante la stagione delle piogge.

Acquistata una mietitrebbia usata da utilizzare per la raccolta del riso al Camillian Social Center di Chiang Rai dove vengono accolti e accompagnati nella crescita ed educazione scolastica i bambini provenienti dalle tribù Akka che vivono sui monti del Nord Thailandia. Di solito la mietitrebbia veniva noleggiata ad un costo piuttosto elevato. In questo modo la raccolta del riso diverrà più sostenibile. Sono state acquistate anche sementi e fertilizzante.


**VIETNAM**
**PARTNERS**

Gary Mai Tam Home

**INPUT Euro 4.000,00**

Aziende e Privati

**ATTIVITA'**

Sanità e nutrizione sono i settori di intervento di PRO.SA in Vietnam. La Gary Mai Tam Home di Ho Chi Min accoglie bambini malati di cancro durante il periodo che devono recarsi in ospedale per le terapie e segue anche i bambini ricoverati. Assicura assistenza sanitaria di base e cure nutrizionali speciali a quei pazienti che hanno difficoltà a mangiare o sono malnutriti. In particolare ai malati di cancro che hanno bisogno di una dieta più equilibrata durante le cure.

**OUTPUT**

Nell'anno 2020, sono stati 30 i bambini malati di cancro che sono stati accolti e assistiti alla Gary Mai Tam Home di Ho Chi Minh, per il periodo delle terapie ospedaliere. Un accompagnamento psicologico ed una corretta nutrizione è di fondamentale importanza affinché i bambini affrontino le terapie con maggior forza ed energia.



**INDONESIA**
**PARTNERS**

Order of the Ministers of the Inferm

**INPUT Euro 54.500,00**

Aziende e Privati, Ass.ne Cuore Amico Fraternità Onlus

**ATTIVITA'**

Come in altri Paesi asiatici, anche in Indonesia, il nostro focus è sul diritto allo studio e su una corretta alimentazione per popolazioni di minori che, a causa delle situazioni di indigenza delle famiglie, vivono condizioni precarie e al limite della sopravvivenza.

Al St. Camillus Feeding Center sviluppiamo programmi di screening sanitari e

integrazione del pasto giornaliero per la cura della malnutrizione. Un circolo virtuoso di progetto che ha come valore aggiunto la formazione nutrizionale e di igiene di base delle mamme dei bambini. Ne vengono seguite circa un centinaio all'anno.

**OUTPUT**

Sono una media di 100 i bambini che grazie al programma di Sostegno a Distanza "Compagni di Banco" hanno accesso all'istruzione primaria presso la scuola del villaggio di Gere sull'isola di Flores. 200 bambini sono stati sottoposti a screening sanitari trimestrali o semestrali per verificare il livello di malnutrizione e, quindi, organizzare un programma adatto per ciascuno di loro

Per le madri dei bambini sono stati organizzati incontri informativi e formativi sulle buone prassi igienico-sanitarie e alimentari, insegnando anche come preparare, con prodotti locali, dei pasti nutrizionalmente equilibrati. La diffusione della consapevolezza di una corretta alimentazione e di buone pratiche igieniche, da adottare quotidianamente, aiuta a prevenire molte malattie e disturbi causati da disidratazione e parassitosi intestinale. Il centro ha organizzato anche una serie di incontri specifici per le donne in gravidanza. Nel 2020 è continuata la costruzione della Kupang Study House: un centro di formazione che accoglierà una media di 30 studenti di scuola superiore provenienti da famiglie impossibilitate a sostenere i costi dei loro studi.





## PARTNERS

AMU – Associazione per un Mondo Unito ONG

**INPUT Euro 29.000,00**

Privati

## ATTIVITA'

La crisi siriana ha avuto inizio il 15 marzo 2011. A quella data sono seguiti 10 anni di guerra che hanno martoriato il Paese con gravi ripercussioni psicologiche, economiche e sociali sull'intera popolazione. Tante famiglie sfollate o al di sotto della soglia di povertà sono state costrette a spostarsi lontano dal centro-città, ritrovandosi isolate e quasi mai raggiunte da aiuti umanitari.

La massiccia migrazione verso quartieri più sicuri ha provocato il sovraffollamento delle scuole e delle classi e dunque, una drastica riduzione della qualità dell'istruzione e dell'apprendimento. La fornitura di servizi educativi in Siria, infatti, è fortemente limitata. Secondo l'AICS, più di un terzo dei minori siriani ha lasciato la scuola e 1,3 milioni sono a rischio abbandono, mentre 5,8 milioni di bambini in età scolare hanno bisogno di assistenza e oltre un milione frequentano le scuole a doppio turno.

Al Centro doposcuola "Generation of Hope" di Homs, dove Fondazione PRO.SA si sta impegnando per garantire il diritto allo studio ai bambini più colpiti dalla guerra, in collaborazione con la ONG AMU che è presente in Siria fin dall'inizio del conflitto con progetti educativi e di recupero scolastico ad Aleppo, Damasco e Homs.

## OUTPUT

Dopo la registrazione dei bambini sono state composte classi da 15 bambini e per tutta la squadra di educatori sono stati organizzati una serie di corsi di formazione forniti dagli specialisti del doposcuola. Tutti gli insegnanti del centro di Homs hanno partecipato ad una formazione di due giorni sull'apprendimento attivo e una di loro è stata formata e assistita da un logopedista nella gestione degli studenti con difficoltà di apprendimento.

Nei primi giorni di lezione in tutte le classi è stato notato il grande divario tra i bambini, in termini di istruzione e di disciplina, problematica emersa a causa dell'interruzione della scuola per quasi un semestre nell'ultimo anno. Per compensare le lacune dell'anno precedente le insegnanti inizialmente si sono organizzate in modo da riuscire a lavorare singolarmente con i ragazzi, determinando il livello di ogni studente e fornendo l'assistenza necessaria. Questa valutazione iniziale, se pur impegnativa per gli insegnanti, ha permesso di individuare i bambini che necessitano di supporto psicologico e quelli con difficoltà di apprendimento o di linguaggio. Ad esempio è emerso che 23 bambini all'interno del Centro e 11 esterni al Centro sono affetti da difficoltà di linguaggio.

Attualmente sono 165 i bambini e i ragazzi che frequentano il centro Generazione della Speranza di Homs. Metà di loro viene da famiglie sfollate provenienti da altre città. Ci sono 25 operatori che lavorano al progetto. Nel 2020 sono state avviate due classi in più: una per 19 bambini della scuola per l'infanzia (4-5 anni), l'altra per i ragazzi di terza media.

Fondazione PRO.SA supporta le attività di doposcuola del centro di Homs coprendo i costi dei salari di tutto il personale, di cui 15 sono insegnanti.





## BRASILE

### PARTNERS

Associação Maria Mãe Da Vida

### INPUT Euro 24.550,00

Missionswerk der Kamillianer Austria, Gruppo Podistico Valdalpone De Megni, Aziende e Privati

## AMERICA LATINA

## IL 2020 DI FONDAZIONE PRO.SA

### ATTIVITA'

Da più di dieci anni, con l'associazione locale "Maria Mae Da vida" sviluppiamo programmi sanitari e di formazione per le donne che vengono da situazioni di disagio e di abuso.

Una formazione che prevede riabilitazione ed inserimento lavorativo per singoli individui e lo sviluppo di microimprese in un contesto di un'occupazione inclusiva e sostenibile. Un lavoro dignitoso per ogni donna beneficiaria del programma.

### OUTPUT

Nel 2020, a causa della pandemia l'organizzazione di corsi per dare la possibilità a giovani donne sole in gravidanza di fare formazione professionale, è stata notevolmente ridotta e poi sospesa. Le comunità di Fortaleza e di Juazeiro do Norte dell'Associazione Maria Mae Da Vida hanno distribuito alimenti e farmaci di base a tutte le giovani donne in gravidanza che già venivano seguite dai due centri e a 400 famiglie in difficoltà.



## COLOMBIA

### PARTNERS

Ministros de Los Enfermos  
Obra San Camilo

### INPUT Euro 13.060,00

Privati, CMD Trento

### ATTIVITA'

In diversi Paesi dell'America Latina, dalla Colombia al Perù, dove gli ospedali delle grandi città offrono opportunità di cura per i malati di cancro, nascono piccoli centri che offrono accoglienza ai malati che provengono da località andine o comunque lontane giorni di viaggio dalle capitali.

La collaborazione con un'associazione locale ci porta a sostenere, con il progetto "Vida Feliz, un centro di accoglienza per anziani in difficoltà economiche.

### OUTPUT

L'Hogar de Paso di Bogotá, offre ospitalità ai malati e ai loro familiari per il periodo che devono restare nella capitale per le cure. In genere si tratta di persone che non possono permettersi i costi della vita in città e spesso vivono per strada. Gli Hogar ospitano i malati per il periodo che devono recarsi in ospedale per le terapie. Giornalmente viene offerto un pasto completo ad una media di 30 malati.

I 120 anziani della casa di riposo di "Villavicencio" sono stati coinvolti in programmi di coltivazioni ortofrutticole e allevamento avicolo, per il sostentamento della loro nutrizione.



## BOLIVIA

### PARTNERS

Vicariato Apostolico de Pando

### INPUT Euro 19.212,50

Privati

### ATTIVITA'

Il Vicariato Apostolico di Pando da sempre offre un sostegno scolastico ai bambini di famiglie estremamente povere che vivono nei quartieri dislocati attorno alla Parrocchia.

La difesa e la promozione della dignità umana è il primo obiettivo che muove i progetti che si sviluppano dal 2006. Data la grande richiesta di spazi per tutte le attività in corso il Vicariato, grazie a diversi aiuti, ha deciso di realizzare un nuovo centro chiamato: "Centro El Señor de Los Milagros".

### OUTPUT

Il centro è ancora in via di realizzazione perché i tempi si sono molto dilatati a causa della Pandemia. Fondazione PRO.SA ha sostenuto i costi per la realizzazione di due aule, all'interno della costruzione, che verranno dedicate alle attività scolastiche e di formazione.

Si svilupperà un'attività di doposcuola per i bambini che hanno difficoltà nello studio. Incontri con i genitori promuovendo la partecipazione a workshop formativi sull'impegno per l'educazione dei propri figli.





## PARTNERS

Hogar San Camilo, Convento de la Buenamuerte

## INPUT Euro 133.110,99

Aziende e Privati, Missionswerk der Camillianer Austria, Comunità Camilliane del Nord Italia, Una Proposta Diversa Onlus

## ATTIVITA'

Fondazione PRO.SA focalizza le sue attività in Perù sulla nutrizione integrale di bambini sieropositivi e delle loro famiglie, sull'assistenza domiciliare ai sieropositivi e malati di Aids in condizione di difficoltà. Parallelamente alle attività indirizzate a bambini e malati, si sviluppano programmi di formazione in "Umanizzazione della salute" per volontari e operatori sanitari con l'obiettivo di migliorare l'approccio al malato. L'accompagnamento psicologico può fare la differenza nell'approccio alla malattia da parte del paziente. Durante il 2020, lo svolgimento di ogni attività è stato molto più complicato ed impegnativo a causa della Pandemia, ma nessun progetto è stato interrotto. I gruppi di mamme con i loro bambini, sia a Lima che a Huancayo sono stati seguiti a distanza e a domicilio durante il lock down.



## OUTPUT

All'Hogar san Camilo di Lima abbiamo garantito farmaci di prima necessità e nutrizione integrale ad una media di 80 bambini che, con le loro mamme, frequentano il centro una volta a settimana. Il programma vede il coinvolgimento di un'assistente sociale, di una psicologa e di una nutrizionista, ai quali PRO.SA ha assicurato il salario nel 2020.

Una seconda attività del centro di Lima è l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS che vivono nei barrios in situazioni di abbandono e di povertà estrema. Nel 2020 ne sono stati assistiti circa 700. Un impegno che fa la differenza per i beneficiari diretti e quelli indiretti.

Sono circa 50 i bambini che, con le loro mamme, rientrano nei programmi dell'Hogar San Camilo di Huancayo. Una media di 15 vengono accolti per un periodo di tempo limitato ma sufficiente per avviare un processo di miglioramento psicofisico. Fornendo infatti cure individuali e un sostegno alimentare personalizzato si cerca di rimettere in forza il bambino che sta attraversando un periodo critico della malattia. Le famiglie beneficiarie del progetto sono povere di risorse economiche e la maggior parte dei bambini sono sotto la tutela della sola madre. Per permette loro di generare risorse economiche che possano contribuire al sostentamento dei figli e che, al tempo stesso, possano aiutarle a recuperare dignità vengono organizzati laboratori di cucito.

L'Hogar Rebuschini, come i centri della Colombia, offre ospitalità ai malati di cancro provenienti dalle zone andine, e ai loro familiari, per il periodo che devono restare nella capitale per le cure.

Attraverso il progetto "Potenciando Vida", abbiamo contribuito ai costi di gestione di una casa famiglia che, a Chaclacayo, accoglie 5 bambini sieropositivi con situazioni familiari estremamente disagiate, garantendo loro nutrizione, cura mediche di base e formazione scolastica.

Il Centro de Formation en Salud – CEFOSA offre percorsi formativi in umanizzazione della salute: sia workshop di pochi giorni che programmi mensili. I corsi vengono frequentati ogni anno da circa 300 operatori.



## PARTNERS

Fondazione Lakay Mwen,  
Foyer St. Camille, Aksyon  
Gasmy, CISV, FADV, Mlal

## INPUT Euro 43.000,00

AICS, Privati Italiani

## ATTIVITA'

Il progetto "Accogliere per reinserire", finanziato, nel 2018, dall'AICS, si è chiuso il 15 ottobre 2020. Le difficoltà affrontare sono state molteplici a causa della sempre precaria situazione politica in Haiti.

L'obiettivo dell'intervento è la tutela dei minori vulnerabili, promuovendo il rispetto dei loro diritti, troppo spesso negati. Il primo passo da compiere è stato quello di migliorare la qualità dei servizi educativi per i minori ospiti dei centri, in particolare di quelli disabili e in conflitto con la legge (siano essi vittime o autori di reati). In 6 centri di accoglienza dell'area metropolitana di Port-au-Prince e in uno a Mar Rouge, attraverso percorsi formativi, gli operatori hanno acquisito gli strumenti necessari per migliorare la loro relazione con i bambini ospiti. Mediante tecniche di ascolto e di osservazione il bambino è diventato quindi il centro dell'attenzione degli operatori, che possono ora accompagnare il minore in un processo di crescita e sviluppo individualizzato. Particolare attenzione è stata posta alla condizione dei minori in conflitto con la legge, i cui diritti sono spesso violati, perché la maggior parte di essi si trova in istituti penitenziari per adulti o in detenzione preventiva nei centri di accoglienza. La formazione dei funzionari delle BPM (Brigate di Protezione dei Minori) ha approfondito le tematiche della giustizia riparativa, apprendendo tecniche utili a migliorare la relazione con i minori, vittime o presunti colpevoli.

## OUTPUT

Per favorire il reinserimento sociale dei ragazzi più grandi, le ONG coinvolte in Accogliere per reinserire hanno dato vita a laboratori di formazione professionale nei settori che più agevolano l'ingresso nel mondo del lavoro, come quelle legate all'edilizia, la riparazione di cellulari, la sartoria, la cosmetologia, la cucina e la pasticceria. Tutti i laboratori sono stati riconosciuti dall'INFP, l'Istituto Nazionale di Formazione Professionale. Nel nord-ovest del Paese, Aksyon Gasmy, un'associazione locale attiva da molti anni, che opera a favore dei disabili, è stato realizzato un corso di carpenteria edile, al quale hanno partecipato i genitori dei bambini disabili e alcuni ragazzi con disabilità.

Durante la formazione, i partecipanti hanno contribuito ad edificare la nuova sede di Aksyon Gasmy, al cui interno saranno allestite anche le sale di fisioterapia e i laboratori. Campagne di sensibilizzazione e dibattiti sulla disabilità, e su tematiche legate ai diritti dei minori, hanno coinvolto gli operatori e le famiglie. Si sono elaborati importanti documenti sulla condizione dei minori disabili e sui diritti dei minori, nonché sulla giustizia minorile e l'approccio della giustizia riparativa. Essendo l'inserimento familiare l'opzione preferibile per il benessere del minore, sono state redatte linee guida sull'argomento che servono sia alle istituzioni che alle famiglie per trovare modalità e strategie più adeguate per favorire il ricongiungimento familiare nell'interesse superiore del minore. L'obiettivo futuro è prevenire l'abbandono e de-istituzionalizzare i minori ancora ospiti dei centri, aiutando le famiglie ad acquisire le risorse necessarie per prendersi cura dei propri figli.

Con i programmi di Sostegno a Distanza, coordinati dal Foyer St. Camille, PRO.SA garantiamo il diritto allo studio a 20 bambini.

Mentre, con il sostegno alla mensa della scuola "Ecole la Providence" di Port Au Prince, assicuriamo un pasto completo ed equilibrato a 300 bambini, con un'età che varia dai 4 ai 7 anni, provenienti dalle famiglie più povere dell'area.





## ARMENIA

### PARTNERS

Fondazione Umanitaria San Camillo

### INPUT Euro 260.781,00

Yoga la Goccia ASD, AGESCI, Aziende e Privati Italiani

## EUROPA DELL'EST

### ATTIVITA'

L'Ospedale Redemptoris Mater di Ashotsk, con una disponibilità di 90 posti letto è al centro di un sistema sanitario che coordina gli ambulatori di 22 villaggi ed un programma di sostegno a distanza che ha come beneficiari bambini a 0 a 15 anni che vivono nell'area.

### OUTPUT

Ogni anno, mediamente, vengono ricoverati circa 2.000 pazienti ed effettuati circa 1.000 interventi chirurgici. Gli esami strumentali sono intorno ai 12.000 e le visite specialistiche ai 25.000. Nel 2020, è stata realizzato un reparto di Terapia Intensiva con due posti letto. I programmi di Sostegno a Distanza di Fondazione PRO.SA, nel 2020 hanno garantito il diritto allo studio a 160 minori e nutrizione integrata alle loro famiglie.





EMERGENZA  
**COVID-19**  
NEL MONDO



**FONDI RACCOLTI: €uro 644.559,70**

**24 progetti in 17 paesi  
più di 127.000 beneficiari diretti**

## ASIA



## DOVE

**BANGLADESH**

Il distretto di Khulna è l'area dove opera l'organizzazione locale DALIT. La comunità fuori casta dei dalit rappresenta uno dei gruppi più emarginati dal punto di vista sociale. Vivono in condizioni di povertà estrema nelle zone più insalubri dei villaggi, maggiormente soggette ad alluvioni ed allagamenti.

## COSA

*Distribuzione di pacchi viveri, dispositivi di protezione individuale e materiale igienico-sanitario, per due mesi, a 3600 famiglie (14.400 persone di cui 5.000 bambini) tra le più vulnerabili provenienti da 30 villaggi del distretto.*



## DOVE

**INDIA**

Parrocchia di Vegiwada, nell'Andha Pradesh, che a causa del lockdown non riuscivano a mantenersi e procurarsi beni di prima necessità.

## COSA

*Distribuiti a 500 famiglie in difficoltà pacchi alimentari contenenti riso, farina, verdure, olio da cucina e snack per la colazione.*



## DOVE

**NEPAL**

La Radha Paudel Foundation e l'Impresa Sociale Bihani sono due realtà non profit che operano a Kathmandu e nei distretti circostanti. La prima in favore delle donne e la seconda degli anziani.

## COSA

*In collaborazione con la Fondazione Radha Paudel sono stati sostenuti i servizi sociali dei distretti Dailekh e Bara. Distribuzione di kit sanitari, contenenti DPI assorbenti, a 500 donne in isolamento e a 100 che lavorano in prima linea per contrastare l'emergenza. Distribuzione di alimenti terapeutici per 50 neomamme che, con i loro bambini, hanno partecipato a sessioni di counseling su come allattare e nutrire correttamente i loro figli e altre 200 donne hanno ricevuto alimenti terapeutici. Diffusione di spot radiofonici per una platea di 100.000 utenti e brochure informative relative all'igiene riproduttiva e alle norme anti Covid-19 per più di 1000 persone.*



*Con l'impresa sociale Bihani abbiamo organizzato Supporto psicosociale per 503 anziani attraverso contatto e comunicazione regolare e attività di mutuo aiuto. Distribuzione di pacchi alimentari, kit sanitari e medicinali per 134 anziani soli, residenti in case di riposo o detenuti.*

**DOVE**

**PAKISTAN**

Parrocchia Our Lady Parish di Faisalabad, area fortemente colpita dal coronavirus dove la popolazione si guadagna da vivere con un salario giornaliero.



**COSA**

Distribuiti a 200 famiglie vulnerabili pacchi alimentari ciascuno contenente legumi, riso, olio da cucina, sale, zucchero e tè e un kit sanitario con 50 mascherine, 2 flaconi di gel igienizzante, 5 di sapone e 2 scatole di carta igienica. 300 bambini vulnerabili di Faisalabad hanno partecipato a laboratori di recupero scolastico, della durata di tre mesi, e colmato le lacune sorte in seguito alla chiusura delle scuole. 10 insegnanti hanno potuto continuare a lavorare in sicurezza percependo regolarmente il loro salario.

**DOVE**

**THAILANDIA**

Il Camillian Social Center di Chiang Rai offre programmi di scolarizzazione, vitto e alloggio a bambini vulnerabili provenienti dalle tribù dei monti della Thailandia.

**COSA**

Acquisto ed installazione di 5 TV Led affinché i 205 bambini sordomuti e 21 bambini disabili residenti al Centro, potessero seguire le lezioni in DAD senza essere costretti a perdere un anno di studio per via del lockdown.

**AFRICA**



**DOVE**

**BURKINA FASO**

Il Camillianum sorge ad Ouagadougou ed è un centro di formazione in umanizzazione della salute.

**COSA**

Erogazione dei salari di 4 impiegati e 12 professori per tutto il 2020, potendo così continuare le attività del centro che rischiava di chiudere a causa dell'impossibilità di pagare il personale. Normalmente i salari venivano coperti attraverso l'affitto degli spazi del Camillianum ad altre associazioni locali che, a causa del lockdown, hanno interrotto le loro attività.

**DOVE**

**TOGO**

Il Villaggio della Gioia di Atakpamé è un centro che accoglie e accompagna nella crescita i bambini orfani, con età da 0 a 10 anni.

**COSA**

Regolare distribuzione di mascherine artigianali e lavabili per 70 bambini del centro e per lo staff. Acquisto di prodotti per l'igienizzazione delle mani e la sanificazione degli spazi. Integrazione dei pasti dei bambini con succo di limone e altre vitamine solubili. Spot radiofonici per i bambini e per lo staff per la trasmissione delle norme anti Covid – 19.



**DOVE**

**ETIOPIA**

L'Abobo Health Centre di Gambella, al confine con il Sud Sudan, dal 2002, porta avanti programmi di prevenzione contro l'HIV, cura prenatale e immunizzazione.



**COSA**

Per il potenziamento del triage sono state distribuite 1.600 mascherine e 380 scatole di guanti monouso per 48 membri dello staff medico, che lavorano in prima linea contro il coronavirus.

Donati 300 litri di disinfettanti e prodotti per la sanificazione 1.000 mascherine ai pazienti ricoverati nel centro.

1 lavandino a pedale è stato installato all'ingresso del centro per garantire l'igienizzazione delle mani prima di accedere alla struttura.

Organizzate 11 sessioni di sensibilizzazione sul Covid-19 a cui hanno partecipato oltre 1.000 persone tra pazienti e staff medico.

122 tamponi molecolari sono stati effettuati all'ingresso del centro per monitorare il numero di contagi.

**DOVE**

**KENYA**

A Nakuru, l'organizzazione Welcome To The Family accoglie e riabilita bambini e ragazzi di strada.

Le attività si sviluppano in due centri: il Drop In spazio per la prima accoglienza e Boys Ranch per la fase di riabilitazione.



**COSA**

Garantito il salario ai 13 educatori del centro per 5 mesi che, a causa del lockdown, vivevano al centro 24 ore al giorno, sette giorni su sette, per poter garantire i servizi offerti e le attività della Welcome to the Family senza rischiare di contrarre il virus.

Copertura dell'affitto, per 12 mesi, del nuovo spazio per il Drop – in Center. Una nuova struttura più accogliente che permette di svolgere le quotidiane attività nel rispetto delle norme anti Covid- 19. Acquisto di cibo e di prodotti per l'igiene personale, per un anno, per i bambini che si recano al centro. Acquisto di kit di primo soccorso per la prima accoglienza dei bambini di strada



**DOVE**

**MOZAMBICO**

Le missionarie Comboniane, tra le varie attività che sviluppano, prestano la loro opera in un ospedale a Marrere e al *Centro de Saude San Francesco d'Assisi* a Mangunde, nella provincia di Beira, che accoglie e assiste mamme sieropositive.



**COSA**

*Distribuzione di 450 mascherine, 30 visiere e 6 scatole di guanti monouso per i 50 operatori sanitari ed i pazienti cardiopatici dell'Ospedale di Marrere.*

*A Mangunde, donate 450 mascherine, 24 visiere, 2 scatole di guanti monouso, 4 sacchi di sapone in polvere, 20 flacone di prodotti per la sanificazione per 40 persone tra utenti e personale.*



**DOVE**

**RUANDA**

Il *Centro Urugwiro* di Nkanka, vicino al confine con il Congo, offre accoglienza, assistenza e riabilitazione a persone con disabilità



**COSA**

*Pacco alimentare bimensile per 145 famiglie. Mascherine lavabili per 100 bambini e altrettanti accompagnatori, 30 giovani e 20 membri dello staff. Installazione di lavandini a sensore pavimentati e recintati per l'igienizzazione delle mani all'ingresso del centro. Garantito il diritto allo studio a 20 utenti del centro dai 6 ai 17 anni per l'anno scolastico 2020/2021.*

**DOVE**

**ZAMBIA**

A Lusaka, l' Ospedale di Kanyama sorge in uno degli slum più pericolosi e poveri della capitale, Al suo interno opera il progetto *Stop the Violence* con un'unità antiviolenza.



**COSA**

*Tutti gli operatori e gli utenti dell'Unità Anti Violenza dell'ospedale di Kanyama ricevono, con continuità, camici, mascherine, guanti monouso, sapone liquido e clorina. Il progetto *Stop The Violence* continua a garantire i suoi servizi e porta avanti le sue attività al fianco delle donne nel rispetto delle norme anti Covid-19.*



## AMERICA LATINA



### DOVE

#### HAITI

A Mare Rouge, nel nord del Paese, l'organizzazione Aksyon Gasmay (AKG), si occupa di assistenza e riabilitazione di minori disabili e, a Ranja, la diocesi di Jeremy promuove il diritto allo studio.



### COSA

Trasmissione di "Emissioni AKG" in sostituzione degli incontri con i genitori di AKG e per la propaganda di spot per la prevenzione. Quattro radio locali, situate a Mawouj, Kotfe, Mol e Janrabel, hanno trasmesso le "Emissioni AKG" coprendo tutto il basso nord-ovest ed oltre.

Diffusione di messaggi di sensibilizzazione e prevenzione legata al Covid 19, in zone lontane, attraverso spot trasmessi da diffusori montati su motociclette.

Creazione di un fondo per acquisto sementi per poterle distribuire ad un prezzo inferiore a quello di mercato alle famiglie dei bambini disabili, attraverso i responsabili della Banca delle Sementi.

Garantito un intero anno scolastico a 100 bambini della scuola di Ranja attraverso l'erogazione dei salari degli 8 insegnanti e di 2 membri del personale scolastico. I salari erano sempre stati pagati dalle famiglie degli alunni, ora in estrema difficoltà a causa del lockdown.



### DOVE

#### ECUADOR

L'Hospice San Camilo di Quito assiste malati, in difficoltà economiche, in fase terminale, sia in struttura che a domicilio.



### COSA

Distribuzione di dispositivi di protezione individuale per i 25 pazienti e lo staff dell'Hospice San Camilo di Quito che assiste malati in fase terminale, per evitare la diffusione del virus all'interno della struttura

Anche l'unità di assistenza domiciliare è equipaggiata per garantire il suo servizio in sicurezza. Distribuzione porta a porta di pacchi alimentari e medicinali per 75 famiglie di malati terminali che sono bloccate a casa per via del lockdown.



**DOVE**

**MESSICO**

In collaborazione con il SaRi (SaludRenal Integral Camilo de Lelis A.C.), il centro San Camilo di Guadalajara segue pazienti nefropatici e fa formazione in umanizzazione della salute.



**COSA**

100 famiglie con pazienti in dialisi hanno ricevuto pacchi alimentari ogni 15 giorni per 3 mesi (da giugno ad agosto 2020).

74 sessioni di emodialisi sono state garantite ad altrettanti pazienti nefropatici senza copertura sanitaria.



**DOVE**

**PERÙ**

Gli Hogar San Camilo di Lima e di Arequipa, che con le loro attività raggiungono centinaia di persone sieropositive svantaggiate, sono stati aiutati a contrastare l'emergenza Covid-19.



**COSA**

Distribuzione di pacchi alimentari e medicinali porta a porta per 93 famiglie sieropositive di Arequipa beneficiarie del progetto "Sostenimiento nutricional, emocional educativo y social en tiempo de Covid-19".

Ogni pacco alimentare conteneva 2 kg di riso, 1 kg di pasta, 500 gr di avena, 4 latte di pollo, due buste di purè di patate e 1 kg di fagioli.

Pagamento del salario dell'assistente sociale per un anno così che le famiglie possano continuare ad usufruire a domicilio dei servizi offerti dal centro (supporto psicologico, sociale, nutrizionale, educativo).

50 famiglie di Lima (circa 200 persone tra bambini e mamme sieropositive) beneficiarie del progetto "Lata de Leche para Familias", hanno ricevuto, a domicilio, latte in polvere per tutto il mese di dicembre 2020, senza doversi spostare rischiando di contrarre il virus.

**ITALIA**



Le istituzioni camilliane: le R.S.A. di Besana in Brianza, Capriate San Gervasio, Trofarello, Genova, Lucca, Verona e le Case di Cura di, Cremona, Milano, Predappio (FC), hanno ricevuto dispositivi di protezione individuale sufficienti per il personale sanitario, e gli utenti di ciascuna struttura, per i primi 4 mesi di pandemia quando era difficilissimo reperire i DPI.

50.000 mascherine FFP2 e FFP3  
 140.000 paia di guanti mono uso  
 3.000 maschere con visiera  
 1.000 oximetri  
 centinaia di confezioni di gel e detersivi sanificanti  
 una Ozono Clean per la sanificazione degli ambienti.



## **RACCOLTA FONDI E COMUNICAZIONE**

# LA RACCOLTA DEI FONDI

## Provenienza ed impegno dei Fondi

L'obiettivo di chi si occupa di raccolta fondi in PRO.SA è quello di trovare il punto d'incontro tra le aspettative dei donatori ed i reali bisogni dei beneficiari. Da qui nascono rapporti di fiducia che fanno della raccolta fondi un vero e proprio scambio sociale che vede nascere una relazione che si rafforza nel tempo e rappresenta il radicamento e la forza dell'organizzazione.

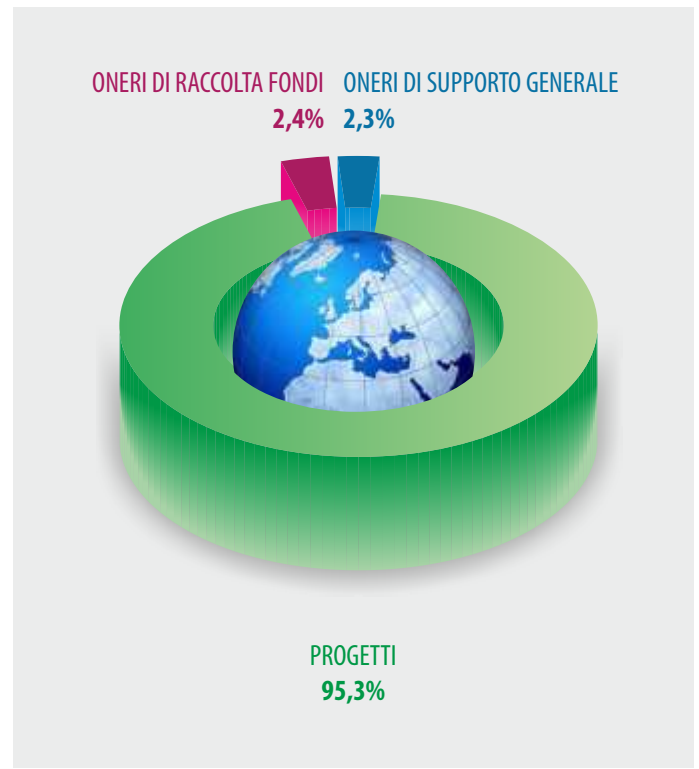
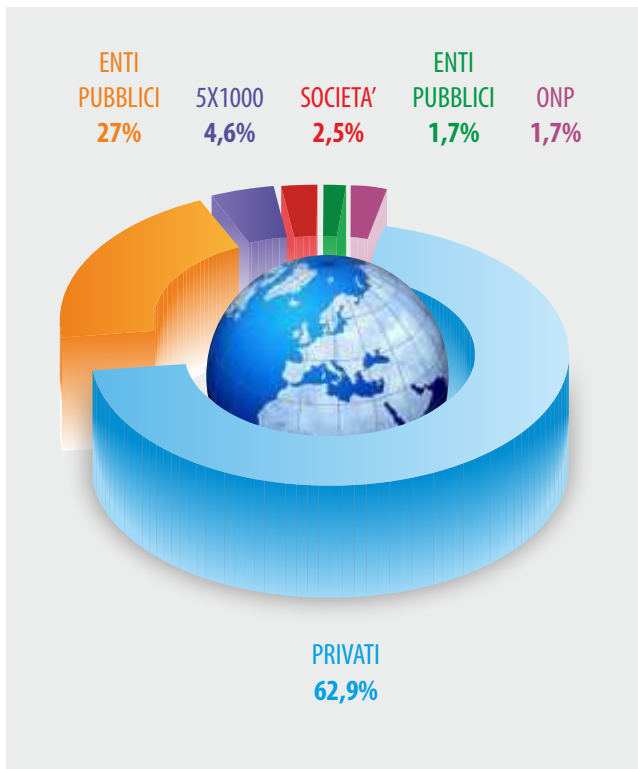
La presentazione dei progetti e l'aggiornamento sull'andamento degli stessi sono di fondamentale importanza per fare in modo che il sostenitore diventi uno dei protagonisti della realizzazione del progetto che sostiene. Nel caso di un'azione umanitaria di emergenza è importante far comprendere al donatore sia i bisogni immediati delle persone che si vanno ad aiutare che il mostrare, in prospettiva, quali saranno gli interventi di riabilitazione e sviluppo sulla resilienza dei beneficiari per dare loro la possibilità di riorganizzare positivamente la propria vita.

**La strategia di raccolta fondi** di Fondazione PRO.SA si basa su un rigorosissimo controllo dei costi ed è orientata a garantire la massima efficienza agli investimenti effettuati. Investire con efficacia ed efficienza ogni euro significa soprattutto concretizzare il proprio impegno.

I progetti e le attività di PRO.SA vengono realizzati grazie alle donazioni di persone, Aziende, Organizzazioni Non Profit, Fondazioni, Enti pubblici e privati. Tutti sono considerati da PRO.SA dei veri e propri partners. Sono Stakeholders che ne condividono la missione, il modo di operare e i valori.

La ripartizione delle donazioni per tipologia mostra la centralità dei donatori privati (persone fisiche) che garantiscono il 62.9% circa, del totale dei fondi raccolti, e l'importanza delle partnership con altre organizzazioni non profit che condividono mission, obiettivi ed impegno etico.

La condivisione con altri dello stesso progetto e l'unione delle proprie forze per raggiungere l'obiettivo prefissato porta ad una crescita umana e di competenze.



## Contributi in Kind

**Nel 2020, Fondazione PRO.SA ha ricevuto contributi in natura sotto forma di servizi pro bono per un valore di Euro 39.789,00 e di beni destinati al progetto in Armenia per Euro 15.050,00**

## LA COMUNICAZIONE

La strategia comunicativa di PRO.SA in Italia ha come obiettivo la diffusione di significati, di idee e di pratiche ispirati al valore di equità.

La sensibilizzazione dell'opinione pubblica, avviene attraverso la declinazione dei contenuti e degli sviluppi periodici dei progetti secondo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, dell'Agenda 2030, che si fondano sul principio che nessuno venga lasciato indietro.

Anche nel 2020, nonostante le difficoltà dovute alla Pandemia di Covid-19, la comunicazione di PRO.SA con i suoi stakeholder si è focalizzata sul coinvolgimento degli stessi tenendoli costantemente informati sulle attività e sull'andamento dei progetti.

Solitamente, ogni anno, PRO.SA, in qualità di editore, pubblica ed invia (in versione cartacea) a sostenitori e ad amici tre numeri dell'House Organ: *PROseguire*. Nel 2020, a causa dei problemi logistici causati dal lockdown sono stati pubblicati ed inviati solo due numeri. Oltre agli aggiornamenti riguardanti i progetti che si stanno sviluppando e le varie iniziative solidali, la pubblicazione di luglio dava grande risalto alla Campagna di raccolta fondi "Emergenza Covid-19 nel Mondo" e il numero di novembre, oltre all'aggiornamento dei vari interventi di Emergenza Covid-19, presentava l'annuale Campagna "Obiettivo Fame Zero". **Con il Direct mailing, l'impegno per l'ambiente si concretizza nell'utilizzo della plastica biodegradabile e della carta ecologica sistema Celsius.**



### Campagna "Emergenza Covid-19 nel Mondo"

All'inizio della primavera 2020, il coronavirus ha sconvolto le nostre vite e quelle di milioni di persone in ogni parte del mondo. In alcuni Paesi, però, dove le emergenze e i disagi sono all'ordine del giorno, la Pandemia si è rivelata un'arma a doppio taglio, le popolazioni più vulnerabili non riescono ad arrivare a fine giornata e soffrono la fame. Centri sanitari, ospedali, intere comunità e villaggi non hanno dispositivi di protezione individuale, come le mascherine, e neppure prodotti sanificanti. In alcune nazioni, come il Kenya e il Rwanda, dove il fenomeno del lavoro informale è vastissimo, il lockdown ha messo la popolazione in ginocchio. La Pandemia di Covid-19 ha pregiudicato la sicurezza alimentare e nutrizionale di molte persone e i suoi effetti si ripercuoteranno anche in futuro.

Di fronte alle richieste di aiuto che giungevano dai partners locali di PRO.SA, il 1 aprile 2020 inizia ufficialmente la Campagna "Emergenza Covid nel Mondo" con l'invio di una newsletter dal titolo: "Siamo tutti sulla stessa barca" a tutti gli indirizzi email del database della fondazione che, a loro volta, hanno attivato un passaparola con tutti i loro contatti.

Altre newsletter hanno fatto seguito sia per informare sui progetti che venivano sostenuti sia per sollecitare donazioni. Con questa campagna, che continua anche nel 2021, PRO.SA è intervenuta, e sta intervenendo, in 17 Paesi.

**Nel 2020, sono stati raccolti Euro 644.559,70**



## LA RACCOLTA DEI FONDI

### Campagna "Obiettivo Fame Zero"



La Fondazione PRO.SA promuove, annualmente, una Campagna Nutrizionale con obiettivo principale il sostegno a progetti che garantiscono l'accesso al cibo a gruppi di persone più vulnerabili: neonati, bambini, anziani e malati

L'azione di lotta alla fame messa in atto, da anni, da Fondazione PRO.SA si basa sul coinvolgimento attivo della popolazione locale per favorire, nel tempo, processi di crescita non assistenzialistici.

E' di fondamentale importanza lo sviluppo di programmi integrati che mirino al collegamento tra nutrizione, sanità di base e scolarizzazione affinché le comunità locali siano principali artefici del loro auto-sviluppo. La progettazione di microprogetti agricoli che prevedano coltivazioni sostenibili, mediante l'accesso all'acqua, l'ausilio di serre e la realizzazione di orti domestici e scolastici sono un ulteriore passo verso la formazione di agricoltori coscienti del valore della terra legata alla nutrizione. PRO.SA interviene con progetti integrati in particolare in Kenya, Haiti, India, Laos, Mozambico, Pakistan, Thailandia.

**Totale raccolto Euro 96.813,00**

### Campagna "5 per mille"

L'obiettivo comunicativo per la campagna del 5x1000 è sempre quello di creare uno slogan che possa, in poche parole, e con una o più foto significative, far comprendere impegno, mission e vision della Fondazione. Il rendiconto dell'utilizzo dei fondi del 5 per mille con spiegazione dettagliata dei progetti sostenuti viene pubblicata su un numero della newsletter "PROseguire", scaricabile nel sito ed e inviato via email a 2.000 contatti. Il materiale informativo sulla possibilità di donare il 5 per mille viene inserito in ogni comunicazione in partenza dalla sede e nel sito della Fondazione. Nel 2020, a causa della situazione di emergenza dovuta alla pandemia, lo Stato ha risposto alla richiesta delle organizzazioni del Terzo Settore erogando i contributi del 5x1000 relativi agli anni finanziari 2018 e 2019. **Fondazione PRO.SA ha ricevuto Euro 98.041,00.**



### Website e Social Media



Nel 2020, l'attività di comunicazione sui social media e web è stata incrementata. Il sito web della Fondazione è stato completamente rinnovato e viene costantemente aggiornato con le news circa gli eventi e le campagne in corso e l'andamento dei progetti. Per l'invio della newsletter ad amici e sostenitori, è stata fatta la scelta di utilizzare la piattaforma di MailChimp. La newsletter viene inviata sia nell'ottica di migliorare l'informazione verso stakeholders sia per promuovere la raccolta fondi in occasioni di specifiche campagne. La pagina Facebook della Fondazione viene tenuta, settimanalmente, aggiornata. L'utilizzo dei social network si intensifica in occasione di campagne ed eventi.

Il messaggio di filmati, spot e docu-video che vengono pubblicati sul canale Youtube di PRO.SA viene veicolato dedicando massima attenzione all'impatto e alla valutazione dell'efficacia che il progetto ha sulla condizioni di vita dei beneficiari per la promozione di processi di sviluppo inclusivi e sostenibili, ribadendo il principio di uguaglianza e la necessità del rispetto dei diritti.



## DATI ECONOMICI E FINANZIARI

## STATO PATRIMONIALE al 31/12/2020

ATTIVO	2020	2019	PASSIVO	2020	2019
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>			<b>I. F.do di dotazione dell'ente</b>		
1) Costi di impianto e ampliamento			<b>II. Patrimonio vincolato</b>		
- spese per modifiche statutarie	1269	0		305.909	305.123
- F.do amm. modifiche statutarie	-254	0	2) F.di vincolati per decisione degli organi istituzionali		
			- F.do impegni assunti ns.prog.- denaro	712.466	585.824
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			- F.do per erogazioni da lasciti	71.000	0
- software capitalizzato	1.022	1.022	3) F.di vincolati destinati da terzi		
- F.do amm.software capitalizzato	-1022	-1022	- F.do destinato da terzi a progetti infanzia	655.709	753.701
			- F.do per erogazioni da lasciti	257.000	0
6) Altre immobilizzaz. immateriali			<b>III. Patrimonio libero</b>		
- oneri pluriennali sito web	4270	0	1) Risultato gestionale esercizio in corso	951	1.572
- F.do oneri pluriennali sito web	-854	0	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.431</b>	<b>0</b>		<b>2.003.035</b>	<b>1.646.220</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>			<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Terreni e fabbricati			2) altri		
- Immobili istituzionali	71.000	0	- F.do Progetto AICS AID 011517	84.177	373.956
			<b>TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI (B)</b>		
2) Impianti e attrezzature				<b>84.177</b>	<b>373.956</b>
- impianti telefonici	1.620	1.620	<b>C) TFR LAVORO SUBORDINATO</b>		
- F.do amm. impianti telefonici	-1.620	-1.620	- F.do trattamento di fine rapporto impiegati	34.724	29.421
			<b>TOTALE TFR LAVORO SUBORDINATO ( C )</b>		
3) Atri beni				<b>34.724</b>	<b>29.421</b>
- macchine ufficio electr.ed elettron.	6.200	6.200	<b>D) DEBITI</b>		
- F.do amm.to Macchine ufficio el. ed elettroniche	-5.667	-5.522	4) Debiti verso fornitori		
			<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
- mobili ed arredi	57	57	- fornitori nazionali	10.529	4.141
- F.do amm.to Mobili ed arredi	-57	-57	5) Debiti tributari		
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>533</b>	<b>678</b>	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>75.964</b>	<b>678</b>	- debiti verso Erario per ritenute dipendenti	2.373	3.613
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			- debiti verso Erario per imposta sostitutiva TFR	9	10
<b>I. Rimanenze</b>			- debiti verso Erario per ritenute lavoratori autonomi	277	121
4) Prodotti finiti e merci			6) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- merce destinata all'estero x realizz.ns progetti-donazioni	//	//	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	- debiti verso INAIL	0	21
<b>II. Crediti</b>			- debiti verso altri enti previdenziali	2.773	3.525
1) Verso partner progetti			7) Altri debiti		
- verso Partners Progetto AICS AID 011517	0	143.065	- verso Partners Progetto AICS AID 011517	6.702	
2) Verso altri			<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>				<b>22.663</b>	<b>11.431</b>
- acconti verso INAIL	53	0	<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
- verso Erario per acc. Imp. Sost.va TFR	0	0	1) Ratei passivi		
- per liberalità da ricevere	3.601	4.159	- rateo per mensilità aggiuntive/ferie maturate ma non godute	7.411	4.120
- verso POSTEITALIANE x depositi cauzionali	98	78	- ratei passivi relativi ad oneri finanziari	36	34
<b>Totale Crediti</b>	<b>3.752</b>	<b>147.302</b>	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		
				<b>74.447</b>	<b>4.154</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			<b>TOTALE PASSIVO</b>		
1) Depositi bancari e postali				<b>2.152.046</b>	<b>2.065.182</b>
- Banca Popolare di Milano c/c 18500	447.273	311.244			
- UNICREDIT c/c 102317068	100.810	242.453			
- UNICREDIT c/c 102346939	1.416.276	1.304.585			
- Posta c/c 41914243	101.748	49.746			
2) Assegni	0	0			
3) Denaro e valori in cassa	647	2.099			
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.066.754</b>	<b>1.910.127</b>			
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ( C )</b>	<b>2.070.506</b>	<b>2.057.429</b>			
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
2) Risconti attivi	5.576	7.075			
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>5.576</b>	<b>7.075</b>			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.152.046</b>	<b>2.065.182</b>			



# RENDICONTO GESTIONALE al 31/12/2020

## PROVENTI

Proventi promozionali e di raccolta fondi	2020	2019
- Da Privati	<b>1.336.992</b>	1.747.035
- Da Enti Pubblici	<b>28.000</b>	340.723
- Da Enti Privati		
- commerciali	<b>0</b>	0
- non commerciali	<b>572.849</b>	38.314
- Da Società	<b>53.830</b>	48.194
- Da ONP	<b>35.662</b>	28.598
- Da 5permille IRPEF	<b>98.041</b>	48.968
<b>Totale Proventi promozionali e di raccolta fondi</b>	<b>2.125.374</b>	<b>2.251.832</b>

Proventi finanziari e patrimoniali	2020	2019
- Da c/c bancari	<b>1.665</b>	975
<b>Totale Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>1.665</b>	<b>975</b>

Altri proventi	2020	2019
- Utilizzo F.do Prog. AICS AID 011517	<b>326.193</b>	276.780
- Utilizzo F.do Prog. ECG AICS AID 011367	<b>0</b>	2.631
- Utilizzo F.do Prog. Infanzia	<b>4.666</b>	4.374
- Sopravvenienze attive	<b>7</b>	8.620
<b>Totale altri proventi</b>	<b>330.866</b>	<b>292.405</b>

**TOTALE PROVENTI** **2.457.905** **2.545.212**

## ONERI

Oneri da attività tipica	2020	2019
- Progetti Accoglienza e assist.socio-san.	<b>914.907</b>	1.173.552
- Progetti Sostegno a distanza	<b>206.900</b>	309.495
- Progetti Riabilitazione e sviluppo	<b>116.779</b>	108.606
- Progetti Istruzione e formazione	<b>139.738</b>	196.773
- <b>Progetti Emergenza Covid 19</b>	<b>351.193</b>	0
- Progetto AICS AID 011517	<b>326.193</b>	276.780
- Progetto ECG AICS AID 011367	<b>0</b>	2.631
- Personale in sede per progetti	<b>13.609</b>	22.437
- Spese generali e per servizi	<b>346</b>	253
<b>Totale Oneri da attività tipica</b>	<b>2.069.504</b>	<b>2.090.527</b>

Accantonamenti da attività tipica	2020	2019
- Acc.to F.do Prog. AICS AID 011517	<b>28.000</b>	340.723
- Acc.to F.do Prog. ECG AICS AID 011367	<b>0</b>	1.132
- Acc.to F.do Prog. Emergenza Covid 19	<b>257.000</b>	0
<b>Totale Acc.ti da attività tipica</b>	<b>285.000</b>	<b>341.855</b>

Oneri promozionali e di raccolta fondi	2020	2019
- Personale	<b>48.464</b>	43.856
- Spese generali e per servizi	<b>11.614</b>	20.824
<b>Totale Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>	<b>60.078</b>	<b>64.680</b>

Oneri finanziari e patrimoniali	2020	2019
- Da c/c bancari	<b>770</b>	1.384
- Da c/c postale	<b>341</b>	343
- Da investimenti finanziari	<b>433</b>	253
- Da imposte e tributi	<b>448</b>	0
<b>Totale Oneri finanziari e patrimoniali</b>	<b>1.992</b>	<b>1.980</b>

Oneri di supporto generale	2020	2019
- Personale	<b>30.571</b>	35.695
- Spese generali e per servizi	<b>6.618</b>	5.196
- Godimento beni di terzi	<b>1.848</b>	1.711
- Ammortamenti	<b>1.253</b>	194
- Sopravvenienze passive	<b>90</b>	1.802
<b>Totale Oneri di supporto generale</b>	<b>40.380</b>	<b>44.598</b>

**TOTALE ONERI** **2.456.954** **2.543.640**

**Avanzo d'esercizio** **951** **1.572**

**FONDAZIONE PER LA PROMOZIONE UMANA E LA SALUTE -**

**PRO.SA ONLUS**

Sede legale: MILANO, VIA LEPETTI, 4

Registro Persone Giuridiche n. 225 - Prefettura di Milano

Codice fiscale n. 97301140154

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020**

Pregiatissimi Signori Consiglieri,

i sottoscritti, Dott. Giancarlo Capaldo Festa, Rag. Achille Rahini e Dott. Antonio Bramati, componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione, nominati in data 30/05/2018, con Atto di Consiglio Provinciale della "Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Religioso dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi" (Camilliani) n. 21/2018, quali Revisori per i bilanci degli esercizi finanziari per gli anni 2018-2019-2020, rassegnano, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto, la relazione al bilancio relativo all'esercizio 1/01 - 31/12/2020.

Nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto le funzioni previste, sempre dall'art. 8 dello Statuto della Fondazione, in ossequio all'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e nel rispetto del documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile" approvato, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC), il 16 febbraio 2011.

Il Collegio ha, così, accertato la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione, nelle scritture contabili, dei fatti gestionali e l'effettiva destinazione



Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato positivo di € 951,00= che si riassume nei seguenti valori:

TOTALE ATTIVO	€ 2.152.046,00=
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 2.152.046,00=
PATRIMONIO NETTO	€ 2.003.035,00=
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 951,00=
Il Conto Economico rileva:	
TOTALE PROVENTI	€ 2.457.905,80=
TOTALE ONERI	€ 2.456.954,00=
AVANZO D'ESERCIZIO	€ 951,00=

Il Collegio ha verificato come il Fondo di Dotazione dell'Ente, al 31/12/2020 di € 305.909,00=, risulti incrementato, rispetto all'esercizio precedente, di € 786,00=. Tale aumento è stato determinato in ossequio a quanto previsto dal V capoverso dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione e nel rispetto della delibera del Consiglio di Amministrazione che, nella seduta del 06/08/2020, ha stabilito nella misura del 50% la percentuale dell'avanzo netto della gestione 2019 (€ 1.572,00=) da destinare al Fondo di dotazione dell'Ente.

I Proventi di € 2.457.905,80= sono relativi, per € 2.125.374,00=, a contributi e liberalità, per € 1.605,00= a proventi finanziari, e, per € 330.866,80=, ad altri proventi (utilizzo di fondi destinati a specifici progetti e sopravvenienze attive). Gli Oneri complessivi, di € 2.456.954,00=, sono costituiti per € 2.340.589,00= per l'attività tipica della Fondazione, (rappresentano circa il 95,26%).

Il Collegio ha, altresì, rilevato come, anche per l'esercizio 2020, a favore degli



delle risorse della Fondazione alle finalità statutarie.

Non ha riscontrato significative violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali. Ha, altresì, ottenuto tutte le informazioni necessarie sulle operazioni, di rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Fondazione ed ha controllato che le stesse non fossero tali da compromettere l'integrità del patrimonio ed estranee alle finalità perseguite ed ai settori di intervento.

Il Collegio ha riscontrato l'adeguatezza dei controlli interni e del sistema amministrativo contabile attraverso le informazioni raccolte dai responsabili ed a seguito dell'esame della documentazione in generale.

Il sistema contabile, in particolare, opera su supporti informatici e si avvale di procedure che rilevano, rappresentandoli corrottamente, gli accadimenti della gestione sulla base di un adeguato piano dei conti e di un efficace controllo interno.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 e la nota integrativa che l'accompagna risultano redatti con chiarezza ed in conformità alle linee guida prodotte dall'Agenzia delle Onlus e nel rispetto degli schemi previsti dalla Raccomandazione contabile n. 1 emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Detti documenti, rappresentano, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio di cui trattasi.

Nella redazione del bilancio risultano applicati i principi di prudenza, di onestà e di competenza temporale.

I criteri di valutazione risultano tutti confermati rispetto all'esercizio precedente.



Organi della Fondazione (Consiglieri e Revisori) non sia stato previsto alcun compenso, anche a titolo di rimborso spese, permanendo le cariche di cui trattasi assolutamente a titolo gratuito.

Il Collegio dei Revisori, sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, rileva come il Bilancio Consuntivo 2020 della Fondazione per la Promozione Umana e la Salute PRO.SA ONLUS ONG presenti una situazione patrimoniale/finanziaria e un risultato gestionale al 31/12/2020 coerenti con le norme di legge.

I costi in generale, che raggiungono un sostanziale pareggio economico con i ricavi, sono rappresentati dalle spese operative, relative ai progetti di accoglienza e assistenza socio-sanitaria e istruzione e sviluppo, all'attività di pubblicizzazione, nonché ai costi di funzionamento della struttura.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Per concludere, i Revisori, nel rinnovare il loro apprezzamento per le attività svolte dalla Fondazione e per l'onestà gestionale nel suo complesso, ritengono opportuno di ricordare agli Amministratori di essere prossimi alla scadenza del loro mandato triennale. Infatti, sono stati chiamati a ricoprire la carica per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020, come più sopra indicato.

Si rende, pertanto, necessario il rinnovo dell'Organo di Controllo.

Milano, 12 aprile 2021.

I Revisori dei Conti

Capaldo Festa Dott. Giancarlo

Bramati Dott. Antonio

Rahini Rag. Achille

Agi





Via R. Lepetit, 4 – 20124 Milano  
tel. +39.0267100990  
email: info@fondazioneprosa.it

### Per donazioni:

#### Conto Corrente Postale

n° 41914243

#### Conto Corrente Bancario

IBAN IT 68 J 02008 01600 000102346939  
BIC: UNCRITMMXXX

**5x1000**

codice fiscale 97301140154

Seguici su:



e visita il nostro sito  
[www.fondazioneprosa.it](http://www.fondazioneprosa.it)

*"L'istruzione è l'arma più  
potente che puoi utilizzare per  
cambiare il mondo."*

*(Nelson Mandela)*